

**COMUNE DI EMPOLI**

**(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 LUGLIO 2020**

**SVOLGIMENTO IN PRESENZA PRESSO PALAZZO ESPOSIZIONI**

**EMPOLI**

**APPELLO ORE 18:15**

**Sono presenti n. 14 Consiglieri:** Sindaco Brenda Barnini, Mantellassi Alessio, Rovai Viola, Falorni Simone, Ramazzotti Rossano, Iallorenci Roberto, Giacomelli Luciano, Caporaso Roberto, Faraoni Andrea, D'Antuono Maria Cira, Pavese Federico, Di Rosa Simona, Chiavacci Gabriele, Baldi Anna.

**Sono assenti n. 11 Consiglieri:** Fluvi Sara, Mannucci Laura, Bagnoli Athos, Cioni Simona, Fabbrizzi Riccardo, Pagni Chiara, Poggianti Andrea, Picchielli Andrea, Battini Vittorio, Cioni Beatrice, Masi Leonardo.

**Presiede Alessio Mantellassi, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Rita Ciardelli Segretario Generale.**

**SCRUTATORI: Iallorenci Roberto, Cioni Simona, Masi Leonardo.**

---

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio di stasera. Do la parola al Segretario Generale per l'appello.

**Parla il Segretario Comunale:**

Comunico prima dell'appello che, il Consigliere Battini ha mandato la sua giustificazione per la mancata possibilità di essere presente a questa seduta, per improrogabili impegni assunti precedentemente.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

14 presenti, quindi, abbiamo il numero legale.

---

**PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.**

**Non ci sono comunicazioni**

Non ne abbiamo, quindi, andiamo al punto n. 2.

---

**PUNTO N. 2 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI.**

Chi la presenta? Prego, Pavese.

### **Parla il Consigliere Pavese:**

Grazie Presidente. Io mi limito un attimino ad illustrarla, c'è anche l'Assessore che, presumibilmente, risponderà a quest'interrogazione. Fra l'altro, noi abbiamo anche apprezzato che a inizio legislatura ci fosse proprio una delega affidata a un Assessore che si occupasse proprio della manutenzione dei cimiteri. Detto questo, le lamentele da parte dei cittadini, continuano ad arrivare al nostro Gruppo Consiliare. Quindi, parliamo soprattutto dei cimiteri di Santa Maria e il cimitero monumentale di Sant'Andrea, ovvio, ci hanno segnalato anche criticità al cimitero di Ponte a Elsa. Detto questo, questa un'interrogazione per sapere un attimino lo stato dell'arte, del Piano di manutenzione di oltre 1.000.000 di € per i dodici cimiteri Comunali, quali saranno gli interventi mirati su tutte le realtà, in particolare, come saranno ripristinati e con quale ordine i cimiteri di Santa Maria e monumentale di Sant'Andrea. Se sono previsti ulteriori interventi e stanziamenti al Bilancio, per la manutenzione straordinaria dei cimiteri Comunali e in che emissione, quante sono state, poi, eventualmente, le sanzioni rilevate (parole incomprensibili) il proprio defunto e quante sono state pagate nell'anno scorso, nel 2019. Grazie.

**Alle ore 18,20 entrano Cioni Simona e Fabbrizzi – presenti 16**

### **Parla l'Assessore Bellucci:**

Allora, al punto 1 per quanto riguarda gli interventi che si sta procedendo a realizzare sono: la costruzione di loculi nel cimitero di Pagnana, è stata fatta la gara di appalto, ed è in fase di stipula il contratto. Per quanto riguarda, invece, la costruzione dei loculi nel cimitero di Fontanella, la gara è scaduta il 22 luglio, e quindi, sono in atto la procedure per l'affidamento. Per quanto, invece, riguarda la manutenzione straordinaria del cimitero monumentale dei Cappuccini, è stato affidato, per il secondo stralcio, l'incarico di progetto (parola incomprensibile) il progetto definitivo ed esecutivo ed è in fase di realizzazione, proprio in questo momento il progetto di fattibilità. Riguardo al punto 2, cioè a che punto sono i lavori al cimitero Comunale di Santa Maria e al Comunale di Sant'Andrea. Diciamo che, al Comunale di Sant'Andrea sono in fase di ultimazione i lavori del solaio dei loculi lato sud. Quella famosa ristrutturazione che doveva avvenire un pochino prima ma, ora, entro agosto, verrà completato (parole incomprensibili) Per quanto riguarda il Comunale di Santa Maria (parole incomprensibili) sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria (parole incomprensibili) e sono consentiti nel rifacimento del manto del (parole incomprensibili) e in precedenza (parole incomprensibili) pensiline per evitare che la pioggia entrasse nei corridoi prospicienti i loculi. Per quanto riguarda il punto 3 la manutenzione dei cimiteri, quello che è previsto nella manutenzione ordinaria faccio una premessa: per tutto... (parole incomprensibili) il servizio cimiteriale è svolto da due addetti a orario su turno e quindi, presenti (parole incomprensibili) quindi, siamo molto ridimensionati come personale, è inutile che (parole incomprensibili) pensando ad un futuro possa migliorare la situazione. Comunque, la manutenzione ordinaria dei cimiteri è (parole incomprensibile) tagli di erba nelle aree interne e nelle aree esterne di pertinenza affidati a una Ditta esterna. Un servizio di supporto al personale, affidato, naturalmente, a Ditte esterne per (parole incomprensibili) tumulazioni, estumulazioni e esumazioni. Il servizio di montaggio tombe, anche questa è affidata a Ditte esterne. Con i nostri operatori che, sapete, siamo proprio risicati, si fanno soltanto piccoli interventi all'interno i cavi elettrici, idrici e interventi edili. Poi per quanto riguarda il discorso del Regolamento di Polizia Mortuaria, io cito l'art. 58 così si capisce di cosa si parla. L'art. 58 prevede il concessionario e i suoi (parola incomprensibile) sono tenuti, in solido, a provvedere alla decorosa manutenzione ordinaria e straordinaria delle coperture, a eseguire restauri e opere che l'Amministrazione ritiene indispensabili o anche solo opportune per ragioni di decoro, di sicurezza o di igiene, e rimuovere eventuali abusi in caso di inadempienza a tali obblighi, si provvede, se del caso, con ordinanza ai sensi del Testo Unico degli Enti Comunali e Provinciali. Non risulta che siano previste sanzioni se non nelle forme di Legge per mancata ottemperanza. E finisco, con il punto 4. Nell'anno 2018 è stato provveduto a emettere l'ordinanza in tal senso, con scarsi risultati, per esprimere la maggior parte dei casi, l'abbandono delle tombe dovuto alla perdita degli eredi.

### **Parla il Presidente Mantellasi:**

Grazie Assessore, prego, Pavese.

**Parla il Consigliere Pavese:**

Sì, grazie Assessore. Se gentilmente, leggeva, quindi, penso che ci sia un testo scritto. Per averlo, poi, ne discuteremo, per quello che è stato disposto, sarà esposto ai cittadini che ci hanno contattato. Grazie.

**IL CONSIGLIERE PAVESE CHIEDE COPIA DEL TESTO DELLA RISPOSTA.**

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliere Pavese. Andiamo al punto n. 3.

-----  
**PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A MANUTENZIONE STRADE PER SAN DONATO E VICINALI AD USO PUBBLICO.**

Chi la presenta? Di Rosa, prego.

**Parla la Consiglieria Di Rosa:**

Grazie Presidente. Allora, posto che, Via Ponzano per San Donato, Via Sottopoggio per San Donato, Via di Vitiana e le traverse a Via Salaiola a Corniola, sono delle strade private e sono strade gravate da servizio di pubblico passo. E cioè, sono quindi aperte al passaggio della collettività intera, per soddisfare alcune esigenze di interesse pubblico. E sappiamo che, per pronuncia alla corte di Cassazione, che se la strada è privata ma, è aperta al pubblico transito, il Comune non è responsabile della manutenzione. In particolare condizione dell'Amministrazione Comunale, per la manutenzione e costruzione delle strade vicinali, ecco, misurato a un importo pari al 25% della spesa complessiva, purché sia costituisca l'apposito Consorzio ma, potrebbe essere estendersi per Legge fino al 50%. È accaduto che, in Via Vitiana e nelle traverse a Via Salaiola a Corniola, il Comune di Empoli si è assunto la spesa per l'installazione dell'illuminazione pubblica, e il rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi, nonché della fognatura. Pertanto, a parità di trattamento, si presumerebbe che il Comune di Empoli debba impegnarsi generosamente anche per Via Ponzano per San Donato e Via Sottopoggio per San Donato, affinché sia dotata la zona d'illuminazione, piazzole di scambio, marciapiedi, dossi e limitatori di velocità. Pertanto, chiediamo al Sindaco e alla Giunta, quattro punti d'interrogazioni: in che tempistiche e quali saranno gli interventi per mantenere Via Ponzano per San Donato e Via Sottopoggio per San Donato; se l'Amministrazione ha intenzione di riparare queste strade e tutte le vicinali ad uso pubblico, anche nel caso di assenza di un contributo dei privati; se l'Amministrazione intenda incrementare la percentuale di finanziamento della quota contributiva, per la manutenzione delle strade vicinali ad uso pubblico, per incentivare il coinvolgimento dei privati proprietari e giungere alla messa in sicurezza delle predette Vie. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consiglieria Di Rosa. Prego, Bellucci.

**Parla l'Assessore Bellucci:**

La ringrazio Consiglieria per quest'interrogazione perché (parole incomprensibili) da parte nostra, ma perché è un argomento molto complesso (parole incomprensibili) Quindi, quando lei parlava di (parole incomprensibile) si sta parlando di strade vicinali ad uso pubblico. Infatti Via Sottopoggio per San Donato è Comunale, quindi, non rientra fra le vie vicinali ad uso pubblico. Sono a dire le condizioni della strada, a questo punto è stata tirata in ballo Sottopoggio per San Donato tranne la (parola incomprensibile) in prossimità di Villanuova sta (parole incomprensibili) più che buona. C'è doppia carreggiata, quindi, non c'è bisogno di avere piazzole e se, certamente tanti accessi di strade private ci sono già gli spazi per scambiarsi. Per quanto riguarda, invece, Via Ponzano per San Donato, esiste già il Consorzio stradale, ed è denominato Consorzio Stradale del Pantano. Niente, qui già tutti gli anni si riunisce il Consiglio

direttivo, due volte l'anno, o una volta l'anno, e proprio nell'ultima riunione è stato deliberato di richiedere i preventivi che verranno approvati, credo, dal Consiglio direttivo quest'anno, per l'illuminazione e la (parole incomprensibili) Quindi, Via Sottopoggio per San Donato c'è il Consorzio stradale, chiunque avesse dei problemi su quella strada, non va altro che rivolgersi al Consiglio direttivo. Al punto 2, invece, volevo spiegare che a Empoli esistono, è molto sensibile il Comune di Empoli da sempre, sui Consorzi stradali. A Empoli esistono già dei Consorzi stradali: (parola incomprensibile) Ormicello, Pantano, Pogni, Pozzale e Monterappoli, Pratovecchio, Poggiolo e Poggiomele e i Granai che è stato costituito quattro anni fa. E quindi, a questo punto, basta fare una richiesta di costituire il Consorzio, perché il Comune non può dare un contributo perché una via vicinale lo richiede a un privato. Ci debba essere proprio l'organo del Consorzio per poter erogare il contributo. Per quanto riguarda, e ritorno ai contributi, io credo che il Comune sia uno dei più positivi su questa linea, perché va su sette Consorzi il 50% di contributo, ma soltanto il 20% ai Granai. Quindi, io credo la sensibilità del Comune per la costituzione dei Consorzi è totale. Quindi, se qualcuno avesse bisogno di costituire un Consorzio, non fa altro che fare una richiesta. Infatti i dati sono richiesti sul tavolo Via (parola incomprensibile) e Via di Brusiana (parole incomprensibili)

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Assessore. Prego, Di Rosa.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Ringrazio l'Assessore della risposta, soprattutto perché è stato completo, mi ha fatto piacere che abbia corretto alcuni punti, perché faccio l'interrogazione, però non la facciamo con la presunzione di conoscenza assoluta. Quindi, se ci sono anche queste correzioni, fanno molto piacere. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliera. Andiamo al punto n. 4 abbiamo esaurito le interrogazioni. Iniziamo ad affrontare le Delibere che sono all'ordine del giorno.

**Alle ore 18,25 entrano Pagni e Masi – presenti 18**

-----  
**ALLE ORE 18,30 ENTRA IL VICESEGRETARIO DOTT.SSA CRISTINA BUTI IN SOSTITUZIONE DELLA DOTT.SSA RITA CIARDELLI.**

-----  
**PUNTO N. 4 - APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020.**

Riprendiamo il punto n. 4 come ho detto prima. La parola al Sindaco per l'esposizione.

**Alle ore 18,40 entra Picchielli – presenti 19**

**Parla il Sindaco:**

...il Regolamento per la disciplina della TARI. Sapete che il Decreto Cura Italia ha disposto lo slittamento della scadenza per l'applicazione dei Regolamenti tributari e delle tariffe al 31 di luglio, e quindi, procediamo ad approvare questo Regolamento che a cose normali, avremo fatto, chiaramente, con la scadenza del Bilancio di previsione. È stato illustrato ed esaminato in Commissione, le modifiche che vengono proposte sono modifiche tutte derivanti da intervenuti cambiamenti normativi, da una parte dettate dall'esigenza di introdurre il tema dell'ARERA dentro al nostro Regolamento, dall'altro modificare gli articoli che riguardano le possibilità di dilazioni del pagamento. Non ci sono, diciamo, modifiche che cambiano l'organizzazione del servizio, quindi, non si sta trattando di questo, si sta

trattando, comunque, di una modifica della parte della disciplina della tassa. Viene anche eliminata contestualmente dal primo articolo il riferimento alla IUC, perché è stata cassata questo tipo di tassa. Queste sono, sostanzialmente, le modifiche principali. Poi, in Commissione c'è stata l'illustrazione, se ci sono altre domande, si risponde.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Sindaco. Apriamo la discussione su questa Delibera. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Masi.

**Parla il Consigliere Masi:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io colgo l'occasione della Sindaca di fare altre domande, perché non sempre in Commissione, comunque, riusciamo a chiedere tutto, insomma, se sanno tutti le difficoltà che ci sono. Vorrei chiedere se questa tassa su cui, diciamo, il Comune riesce ad incidere in parte, possa essere, diciamo, più progressiva su alcune basi, per esempio, di reddito. Potremo trovare dei meccanismi per i quali, diciamo, ampliare o almeno diminuire, le disuguaglianze che esistono rispetto, diciamo, a questa piccola tassa, piccola, nel senso, una di queste tasse che i cittadini pagano. Quindi, calcolando non so su quale base possa essere sulle proprietà sulle ISEE, sul numero degli abitanti, in modo, diciamo, da invariare gli introiti ma, pesare di più su chi più ha, e pesare meno su chi meno ha. Non so esattamente come funzionano i meccanismi tecnici, però, mi pare di avere capito che il Comune, comunque, ha delle possibilità che, in questo caso, non sono state cambiate, perché se non mi sbaglio, la tariffa è rimasta esattamente invariata e quindi, è più una domanda la mia, molto probabilmente, il Gruppo si asterrà, in quanto, una buona parte, cioè, in questa votazione semplicemente si applica, appunto, delle dispositivi di Legge soltanto questo. Comunque, aspetto comunque che sia una risposta a questa domanda. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Prego, Sindaco.

**Parla il Sindaco:**

(parole incomprensibili) corretta. Ma, la tassa sui rifiuti ormai da diverso tempo, diciamo, ha come base di riferimento la superficie dell'immobile su cui si applica. E quindi, indirettamente la superficie dell'immobile è anche un indicatore, se vogliamo dire così, di quello che può essere lo status economico del nucleo familiare, o comunque, l'utente di riferimento. Va da sé che un monolocale di 40 metri quadri, ha una parte fissa di tassa molto, molto più bassa rispetto a una villa di 500 metri quadri. Quindi, a questo poi, se ho capito bene, te proponi di aggiungere diciamo anche l'indicatore collegato al reddito, onestamente non so questa possibilità c'è dal punto di vista tecnico ma, mi verrebbe da escludere, in virtù del fatto che, appunto, la tassa è una tassa che si chiama tassa sui rifiuti ma, che è in gran parte legata anche al patrimonio. Quindi ha, di fatto, in sé questa matrice di (parola incomprensibile) tra virgolette, perché non sempre i metri quadri fanno, diciamo, la ricchezza della persona, però, è un indicatore anche, sicuramente, dello stato patrimoniale.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Rovai, prego.

**Parla la Consigliera Rovai:**

Grazie Presidente per la parola e buonasera a tutti. Allora, questa proposta fa riferimento alla tariffa sui rifiuti e come lo è stato in Commissione Bilancio, è relativa alla modifica al Regolamento, alle tariffe per l'anno 2020 e alle agevolazioni. L'Amministrazione Comunale insieme all'ufficio tributi ha lavorato in questi mesi alla manovra tariffario, l'obiettivo primario con le imprese, abbiamo sospeso le attività per l'emergenza COVID-19 proprio per ridurre le imprese, parte della TARI, dando loro un risparmio economico. Ciò è stato reso possibile, rispettando sia la normativa, sia le prescrizioni di ARERA. Le Aziende tramite autocertificazione, si è visto anche (parola incomprensibile) del Comune, da inviare sia a ALIA e per conoscenza al Comune, che hanno potuto richiedere la riduzione proporzionale della parte variabile del tributo TARI, in base ai giorni di chiusura, rapportati ai giorni dell'anno. ARERA ha

deliberato, inoltre, la richiesta di produzione della parte variabile, nel caso specifico del 25%, senza scendere sotto questa percentuale. Se l'Azienda alla data del 5 maggio fosse ancora chiusa. ARERA nella Delibera indicava che per queste agevolazioni introdotte sulle utenze non domestiche, venissero compensate con un ricarico sulle altre utenze, con la modifica, ad esempio, sulle tariffe domestiche. Il Comune di Empoli con Delibera di Giunta, ha deciso di non variare assolutamente nessuna tariffa domestica ma, di farsi carico delle agevolazioni di cui sopra. Un provvedimento molto importante per i cittadini empolesi che non subiranno incrementi di tariffe sui rifiuti. Infatti, è stata fatta anche una variazione di Bilancio che abbiamo approvato nello scorso Consiglio per minori entrate del tributo TARI, per 360.000 €, stimando queste concessioni e agevolazioni agli uffici richiedenti. Credo che sia giusto risottolineare che utenze come variazione ma, rimangono identiche al 2019, grazie anche alla possibilità degli Enti di avvalersi per scelta di un eventuale conguaglio nell'anno successivo una volta approvato il PEF. Per ultimo, considerato importante anche la scelta di avere stabilito nella Delibera la scadenza della diversificazione della scadenza del tributo, ad esempio, la prima casa per il non domestico, è stata prorogata al 15 di settembre, in modo tale che le Aziende richiedenti l'agevolazione, eseguano il pagamento del tributo già scontato dell'agevolazione richiesta. Quindi, nessun esborso anticipato, non dovuto. In questo caso, il nostro Gruppo di maggioranza voterà a favore. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliera Rovai. Ci sono altre dichiarazioni? Allora nomino gli scrutatori: Iallorezi Roberto, Cioni Simona e Masi Leonardo. Scrutatori, quanti sono i votanti? 19. E Cioni anche, Simona. Quindi, siamo 19.

**Parla il Vice Segretario Comunale:**

19 votanti non avevo visto (parole incomprensibili)

**Parla il Presidente Mantellassi:**

19 votanti. Metto in votazione il punto 4: approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2020. Favorevoli? Maggioranza. Contrari? Lega. Astenuti? Fratelli d'Italia, Movimento 5 Stelle e Buongiorno Empoli.

**VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 19**

**Favorevoli 13**

**Contrari 2 (Picchielli, Chiavacci)**

**Astenuti 4 (Pavese, Di Rosa, Masi, Baldi)**

Immediata esecutività. Favorevoli? Maggioranza, più Buongiorno Empoli, scusami, non ti avevo visto. Contrari? Lega. Astenuti? Fratelli d'Italia e Movimento 5 Stelle.

**VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

**Presenti 19**

**Favorevoli 14**

**Contrari 2 (Picchielli, Chiavacci)**

**Astenuti 3 (Pavese, Di Rosa, Baldi)**

Ci siamo Cristina? Allora passiamo al punto 5.

-----  
**PUNTO N. 5 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE  
REGOLAMENTO ANNO 2020.**

Prego, Sindaco.

**Parla il Sindaco:**

...scadenza del 31 di luglio. Nel caso dell'IMU sarebbe entrata in vigore, diciamo, la cosiddetta nuova IMU e avremo comunque dovuto riapprovare il ragionamento, alla luce delle nuove normative, quindi, è questo che andiamo a fare. Quello che credo che sia importante sottolineare la discussione in Consiglio Comunale, al di là della parte tecnica che, se vi interessa, poi ci entriamo anche nel merito ma, noi adottiamo questo nuovo Regolamento, senza aumentare di un centesimo la pressione fiscale. Quindi, ciò che prima veniva è calcolato e definito in una certa maniera che oggi viene calcolato e definito in un'altra maniera, è invarianza, diciamo, di pressione fiscale. Dico anche è, giusto per dovere di cronaca, che avremo potuto introdurre su alcune categorie IMU che, prima non esisteva, una su tutte sui fabbricati invenduti, cosa che, ovviamente, abbiamo scelto di non fare, perché al netto di quelli che sono sicuramente i bisogni di risorse del Bilancio del Comune quest'anno più di sempre ma, ci sembrava assolutamente scellerato in una situazione come quella che stiamo vivendo, l'idea di andare a chiedere anche solo 1 € in più a chi si trova in quella situazione indubbiamente anche di avere realizzato un bene, probabilmente, se riuscirà a venderlo nei prossimi mesi e nei prossimi anni, costituirà un emolumento ma, in questa fase andare a tassare il non venduto, sarebbe stato oggettivamente criminoso, ecco. Poi, non so se ci sono in Italia che lo faranno, perché la Legge ci permetterà di farlo ma, non l'abbiamo neanche preso in considerazione.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Sindaco. Apriamo gli interventi se ve ne sono. Dichiarazioni di voto? Faraoni.

**Parla il Consigliere Faraoni:**

Sì, grazie Presidente. Intervengo solo per annunciare il voto positivo del Gruppo di maggioranza, diciamo che l'introduzione della nuova IMU noi a Empoli non cambia granché, come ci ha detto il Sindaco nel senso che, le aliquote rimangono fondamentalmente le stesse. Sul Regolamento, l'unica differenza rispetto al vecchio Regolamento che comprendeva omai la IUC, l'Imposta Comunale, che riguarda solo la relazione dei (parola incomprensibile) la Legge vada anche nella direzione corretta. Per quanto riguarda le aliquote, lì le aliquote sono ferme, ed è già un successo in più, c'è quella famosa agevolazione in cui abbiamo parlato in Commissione, relativa ai C1, ovvero, una riduzione di affitto, nel caso in cui l'affittuario, scusate, colui che da in locazione il bene, deciderà di abbassare il canone di affitto dei negozi. C'è una, diciamo, scala di riduzione di aliquote, fino a una riduzione dell'applicazione dell'IMU, riteniamo che questo Regolamento vada incontro alla necessità di negozi che, effettivamente, hanno avuto un grosso calo degli incassi e, quindi, credo che fosse doveroso. Queste sono le due modalità principali e noi voteremo favorevolmente, grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Faraoni. Ci sono altre dichiarazioni? Allora andiamo alla votazione. Scrutatori? Ancora 19? Ancora 19. Metto in votazione il punto 5: Imposta Municipale Propria (IMU) approvazione Regolamento anno 2020. Favorevoli? Maggioranza. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tutta l'opposizione.

**VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 19**

**Favorevoli 13**

**Astenuti 6 (Pavese, Di Rosa, Picchielli, Chiavacci, Masi, Baldi)**

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Maggioranza. Contrari? Nessuno. Favorevoli? Contrari? (parole incomprensibili) non vi avevo visto. Allora, contrari Lega. Astenuti? Ah, ok. Allora, rifacciamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Maggioranza e Buongiorno Empoli. Contrari? Lega. Astenuti? Fratelli d'Italia e Movimento 5 Stelle.

**VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

**Presenti 19**

## Favorevoli 14

Contrari 2 (Picchielli, Chiavacci)

Astenuti 3 (Pavese, Di Rosa, Baldi)

---

### **PUNTO N. 6 - TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE, AGEVOLAZIONI E SCADENZE VERSAMENTI ANNO 2020.**

Prego, Sindaco.

#### **Parla il Sindaco:**

...a definire le agevolazioni straordinarie della fase COVID, oltre che, a confermare quelle che erano già in vigore gli scorsi anni, a cominciare dal meccanismo di riduzione per chi, diciamo, dimostra di fare meglio la raccolta differenziata. Le riduzioni straordinarie, ci tengo che venga messo a verbale di questo Consiglio Comunale, perché ho capito che nella discussione in Commissione è stata fatta molta confusione su questo punto, corrispondono esattamente a quella che era stata la dichiarazione fatta da me, nel Consiglio dove abbiamo approvato la variazione di Bilancio, nonché la Delibera di Giunta. Mi dispiace che non ci sia il Consigliere Poggianti ad ascoltare, magari, glielo riferirete voi, e cioè, noi abbiamo confermato la scelta di eliminare la parte variabile integralmente per quelle attività che autocertificheranno la chiusura nei mesi del lockdown. A questo, si aggiunge l'intervenuta indicazione da parte di ARERA e di ANCI, del cosiddetto 25%. Però ci tengo a sottolineare questo punto, perché io mi sono collegata tardi alla Commissione ma, mi hanno detto una serie di cose molto imprecise e inesatte. Complessivamente le riduzioni delle agevolazioni di questa Delibera, che noi abbiamo già stimato dal punto di vista economico, si attestano su 360.000 €. Questo mi dà anche l'occasione per dire che il totale delle riduzioni tra tasse e tariffe che noi andiamo ad approvare stasera dal punto di vista dei Regolamenti, e che abbiamo già destinato nello scorso Consiglio Comunale dal punto di vista della variazione di Bilancio, sono circa 600.000 €. Cioè, vuol dire che, l'intera cifra che, in questo caso, il Governo ha destinato al Comune di Empoli come contributo straordinario per l'emergenza COVID, noi abbiamo pari, pari, trasformata in riduzione di tasse e tariffe per i cittadini e per le imprese. Poi, chiaramente, qualcuno mi dirà potrà fare di più, certo, ma di più non c'è mai fine ma, quando si dice di fare di più, bisogna anche dire, visto che si parla di (parole incomprensibili) del Comune, là dove si sarebbero tolte le risorse, quindi, che tipo di servizi si andavano a tagliare. Quando si tolgono i soldi da parte del Comune bisogna (parole incomprensibile) perché si levano a un panierino che, non si sa bene poi, in cosa si trasforma. Per cui, diciamo che, tutto quello che il Governo ci aveva, in qualche maniera riconosciuto come situazione straordinaria, noi non l'abbiamo utilizzato per altri tipi d'interventi, bensì ribadisco totalmente trasformato in riduzione di tasse e di tariffe. Questi 600.000 € più della metà se ne vanno via proprio nella TARI, e per eliminare tutta la parte variabile, per cui, le Aziende che sono state chiuse durante il lockdown, ha un costo, diciamo, rilevante. Anche qui poi, l'avevo già detto quando abbiamo approvato la variazione di Bilancio ma, forse vale la pena di ridirlo, perché sia chiaro il meccanismo, ulteriori riduzioni sulla tariffa dei rifiuti se non lo vogliamo spostare su altre utenze, cioè il Budget del costo del servizio è quello, o metti i soldi dal Bilancio, ed è quello che facciamo in questo caso, per ridurre ad una fotografia, senza far pagare ad altri, oppure, se vuoi togliere a Cristina, senza mettere i soldi dal Bilancio, e aiutare Brenda e viceversa. Non so se è chiaro questo meccanismo. Mi sento di dire un sacco di cose, magari, poi (parole incomprensibili) una volta deciso a chi le togli, bisogna anche dirgli a chi le fai pagare. Non è che il costo scompare, magicamente. Questa è un'altra delle risposte che volevo dare, perché ho capito che è stato sollevato in Commissione l'argomento (parola incomprensibile) ma, chissà quanti soldi ALIA ha risparmiato in questi mesi. In realtà (parola incomprensibile) a parte che il (parola incomprensibile) definitivo, ovviamente, l'avremo solo a consuntivo dell'attività di ALIA, esattamente come succede all'interno di un Comune, il risparmio si aggira, l'abbiamo chiesto, ovviamente, all'Azienda, nell'ordine di grandezza di 700.000 o 800.000 € su tutto il Bilancio di ALIA che, mi sembra che sia, se non vado errato, sia intorno ai 25.000.000/30.000.000 di €, una roba così. Su 60 Comuni, giustamente, dice la Dottoressa Buti. Quindi, se anche in quota parte ribaltiamo questi 700.000 o 800.000 € totali, si arriva

parecchio meno dei 360.000 € che noi autonomamente abbiamo deciso di togliere con un criterio, perché, quando si fanno, secondo me, delle proposte che bisogna dotarsi di criteri. In questo caso, il criterio è che la quota parte di tassa, di tariffa, che è quello che dicevo prima al Consigliere Masi, è calcolato sulla base fissa, e quindi, sui metri quadri, sostanzialmente, non è comprimibile, perché con quella quota parte di cassa, noi andiamo a pagare i cosiddetti servizi indivisibili, cioè, lo spazzamento, e tutte queste cose che, naturalmente non succedono per caso ma, fa parte della costruzione di un servizio. L'altra parte, e giust'appunto, collegata a quanti rifiuti produci, in virtù del fatto che, in alcuni mesi i rifiuti sulle piccole utenze non domestiche, non li hanno prodotti e andiamo ad azzerare. Quindi, più oggettivamente mi sembra difficile da fare. Le utenze domestiche non abbiamo messo in campo strumenti di abbattimento, se non quelli che ci sono sempre all'interno del Regolamento, quindi, come dicevo prima, chi meglio ricicla, chi meglio differenzia ha un incentivo, chiamiamolo così, così come abbiamo da sempre un'attenzione verso le fasce ISEE più deboli, per rispondere anche alla domanda di Masi, quindi, c'è già un'esenzione per chi sta sotto una certa cifra. Ulteriori riduzioni delle utenze domestiche, non ci sembravano coerenti con il principio che, in realtà, e lo sappiamo tutti, perché ne abbiamo fatto esperienza diretta, le utenze domestiche dei rifiuti ne hanno prodotti di più rispetto alla media, perché il fatto di stare in casa chiusi per tre mesi, di per sé non è che elimina la produzione dei rifiuti, anzi, tendenzialmente l'aumenta. Quindi, questo è, come dire, il perimetro e la cornice in cui ci siamo mossi. Vi dico la verità, non ho notizie di che cosa hanno fatto poi, al di là degli annunci, altri Comuni, a me sembra che proporre a questo Consiglio Comunale, perché poi, a volte, forse, siccome i fogli sono tutti uguali, no? È difficile distinguerli. Questa cosa qui che qualcuno approverà e qualcuno no, immagino, toglie 360.000 € di tassa dei rifiuti a cittadini di Empoli. Quindi, uno può decidere anche di non approvarla, dicendo ne volevo levare di più. Ma, chi vota contro, non toglie 360.000 € di tassa dei rifiuti alle utenze non domestiche di questa Città.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Sindaco, apro la discussione. Ci sono interventi? Masi.

**Parla il Consigliere Masi:**

Grazie, Presidente. Io volevo fare un intervento e dire, ora, è stato attaccato immaginando, forse, che qualcuno l'avrebbe tirato fuori, sulla riduzione di ALIA, era una domanda che era uscita anche in Commissione, sono 700.000 o 800.000 €, vediamo quanto... (voce fuori microfono) Fatemi un certificato, infatti, dico, vediamo quanto sarà il consuntivo, però mi sembra, cercando di fare un quadro generale, sia questo, diciamo, lo Stato ha dato all'Amministrazione di Empoli 600.000 €, di cui, 360.000 vengono messi a Bilancio per la riduzione di questa tassa. È anche vero che si parlava con la Dottoressa di 360.000 €, risulta la TARI non pagata per tutte le Aziende del Comune di Empoli. Io ora, se vogliamo essere realistici, il consuntivo, probabilmente, non sarà questa cifra. Cifra che, oltretutto, viene tolta sì dal Bilancio, ma dopo l'entrata dei 600.000 da parte dello Stato. Io posso dire personalmente che ho una Ditta che non ho fatto la richiesta per dimenticanza, per la riduzione della TARI. Quindi, sicuramente sono convinto che, arriveremo al consuntivo e di questi 660.000 €, voglio vedere quanti saranno effettivi non pagati. Sulla riduzione del servizio altrettanto, non sono stati messi a Bilancio devono essere così come sono stati preventivati il 100% della TARI, poteva essere messo a Bilancio una parte del risparmio effettivo, soldi, anche lì che ha messo lo Stato, perché ALIA ha messo in cassa integrazione una parte dei dipendenti. Sui servizi si dice sempre che si mette da una parte, si deve prendere da quell'altra. Può essere anche così, perché anche sull'IMU ho sentito dire che noi non abbiamo alzato neanche di 1 € a chi ci ha l'invenduto, perché sfido a vendere. Qualcuno venderà, qualcheduno... cioè compito di un'Amministrazione io credo che sia basarsi, o almeno, ampliare la progressività di tutte le tasse e le riscossioni che vengono fatte, siano IMU, siano TARI, fin dove la Legge ce lo permette. Quindi, si sono tirati un pochino i numeri, perché cercheremo di ricordarcelo e andremo a vedere a consuntivo. Comunque, a quello che diceva il Sindaco, diceva, i 100.000 € ci arrivano e 600.000 si investono. Io penso che, tutto sommato, visto che si è sempre detto che il Bilancio del Comune di Empoli è in ordine, ha sempre un avanzo dagli anni precedenti, è vero che facciamo anche tanti investimenti, però ci sono sempre questi avanzi, poi, ci arriveremo, se non mi sbaglio erano su 380.000 € e 64.000 li abbiamo investiti una cifra simile, forse, un po' meno, anche al Comune di Empoli, a quel punto, se lo ritenevamo

necessario potevano investire una parte di quell'avanzo, però, andare e intuire o investire, magari, in altri aspetti. Poi, affronteremo più avanti, quando parleremo della variazione di Bilancio. Grazie.

**Parla il Sindaco:**

Noi destiniamo 360.000 €. Poi (parole incomprensibili) che hanno le utenze non domestiche, diciamo in maniera più corretta, in ogni diritto a quest'agevolazione ai Comuni che fanno richiesta, questa è una scelta del singolo utente, che nessuno mette in discussione ma, che fa anche i conti, rispetto a quello che è il suo bisogno oggettivo, perché io nella mia esperienza, forse, anche personale, tutte le volte che abbiamo la possibilità di accedere a un ricorso a un rimborso, siccome se ne bisogno, ho provato a farlo. Quindi, ognuno farà le proprie valutazioni. È chiaro però che la decisione dell'Amministrazione Comunale è noi mettiamo tutto ciò che potenzialmente può servire per toglierlo a tutti. Poi, giustamente te dici: le spenderemo per questa cosa, dopo, (parole incomprensibili) però credo che la decisione giusta da prendere sia quella di dare a tutti, potenzialmente, la possibilità di chiedere la riduzione di questo. Se poi, non lo faranno tutti, vorrà dire che avremo anche un quadro, come dire, di quello che è, obiettivamente, il livello dell'intervento di cui c'era bisogno da questo punto di vista quelle risorse, a consuntivo, la spesa corrente (parole incomprensibili) investimenti, se dovesse andare in avanzo di spesa corrente la ritroveremo l'anno successivo.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Allora procediamo alla votazione. Scrutatori? Ancora 19? 19. Metto in approvazione il punto 6: tassa sui rifiuti (TARI) approvazione tariffe agevolazioni scadenze versamenti anno 2020. favorevoli? Tutta la maggioranza. Contrari? Fratelli d'Italia e Buongiorno Empoli. Astenuti? Lega e Movimento 5 Stelle.

**VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 19**

**Favorevoli 13**

**Contrari 3 (Pavese, Di Rosa, Masi)**

**Astenuti 3 (Picchielli, Chiavacci, Baldi)**

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Maggioranza e Buongiorno Empoli. Contrari? Fratelli d'Italia. Astenuti? Lega e Movimento 5 Stelle.

**VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

**Presenti 19**

**Favorevoli 14**

**Contrari 2 (Pavese, Di Rosa)**

**Astenuti 3 (Picchielli, Chiavacci, Baldi)**

Andiamo al punto n. 7.

---

**PUNTO N. 7 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E AGEVOLAZIONI ANNO 2020.**

Prego, Sindaco.

**Parla il Sindaco:**

Questo punto è stato discusso in Commissione. Allora, intanto cerchiamo di fare una premessa. L'avevo già fatto nel Consiglio, l'avevamo già approvato in variazione di Bilancio ma, ridiciamo. Per quello che riguarda complessivamente la gestione dell'IMU, e quindi, le eventuali riduzioni o, addirittura, esenzioni, è arrivato un indicazione molto chiara del MES che, sostanzialmente ci dice guai a voi (parole

incomprensibili) perché ormai a un po' di tempo a questa parte, sarebbe una bellissima discussione alla luce dell'art. 119 della Costituzione questo. Però, da un po' di tempo a questa parte, di fatto, strada concepita come la principale imposta dei Comuni, perché (parola incomprensibile) Imposta Municipale Unica, non viene lasciata nell'autonomia di decisione dei Comuni, perché lo Stato lo considera uno dei principali gettiti certi delle sue casse e una situazione come quella che stiamo affrontando, sostanzialmente, ci dice, prima di andare a fare esenzioni, riduzioni e quant'altro, chiedere il permesso, ecco, che è un modo carino per dire: non lo fate, perché vi si dice di no. Quindi, in questa cornice quello che noi andiamo a proporre, è chiaramente un provvedimento, chiamiamolo così, anche simbolico e incentivante, no? Che serve a mandare un messaggio chiaro, a coloro che sono proprietari di fondi commerciali e che spesso, applicano costi, diciamo, di affitto sui propri affittuari, importanti. Chi vive la Città, chi conosce la Città, chissà quali sono le dinamiche anche di carattere patrimoniale, dei fondi commerciali della nostra Città, sa benissimo che, come dire, in tanti casi le proprietà sono anche nelle mani di non tantissimi soggetti. Quindi, questo provvedimento, che è un provvedimento che dal punto di vista del Bilancio, non ha una copertura ingente, perché sono circa 50.000 €, se non ricordo male, ma vuole essere un segnale. Un segnale di attenzione rispetto a chi esercita la professione del commercio in affitto ma, anche su questo. Se uno ha un negozio e paga l'affitto, è come se tutti i mesi avesse un Socio in più a cui dare uno stipendio. Va bene? E siccome all'interno del nostro, soprattutto del nostro centro storico, e anche qui, ricordo, ha delle caratteristiche particolari, perché non esiste in Toscana ma, forse, in gran parte dell'Italia un centro antico, chiamiamolo così, che corrisponde in tutto e per tutto a un centro commerciale naturale e che ha un numero di fondi così elevato come il nostro. Per la Città di Empoli, conseguentemente, l'impovertimento di quegli spazi, ha un valore in negativo molto più elevato di un'altra situazione paragonabile per numero di abitanti o, come dire, giro di complessivo dell'economia. Allora, il provvedimento chiamiamolo simbolico di incentivazione, serve a far suonare un campanello d'allarme nei confronti di tutti coloro che sono proprietario di quei fondi, paga ancora la nostra parte. Perché e se quando si arriva alla fine dell'anno 2020 una parte consistente delle attività commerciali nel nostro centro storico, dovesse tirare giù un bandone perché non ce la fa, stante la situazione che sono acciaccato, perché bisogna anche ricordarselo, perché, a volte, pare quasi una pandemia, che sia stato frutto di una decisione a tavolino. Se non ce la fanno, anche e soprattutto perché continuate ad applicare lo stesso costo dell'affitto, la Città vi manda un messaggio, e il messaggio è siete e sareste corresponsabili di un danno grave per Empoli, che va oltre la saracinesca. Va bene? Quindi, come possiamo darlo questo segnale, oltre che con quello che voi non vedete, perché fa parte delle relazioni della pubblica Amministrazione, del Sindaco, della Giunta, di cose che non si mettono in una Delibera. Ma, come possiamo darlo questo segnale? Possiamo darlo anche dicendo che fra tutti coloro che daranno, come dire, una manifestazione di sensibilità, da questo punto di vista, e andranno, quindi, a ridurre l'affitto per i propri affittuari, però, per quanto possibile, si cerca di andare incontro alle parti dell'IMU. Dice non gli cambierà la vita. No, non gli cambierà la vita, anche perché come dicevo prima (parole incomprensibile) della Città sa anche che nella grande maggioranza dei casi, siamo di fronte, come dire, a proprietari di fondi che, certo, non è la tassa dell'IMU da pagare alla fine dell'anno al Comune che gli cambia la vita. Va bene? Ma all'interno di una Comunità. Alle volte, si possono anche prendere delle decisioni che non necessariamente si calcolano da un punto di vista economicistico ma, si calcolano per l'indirizzo che vogliamo dare a, come dire, tutti coloro che (parole incomprensibili) questa stanza non sia areata e che ci guarda con interesse. Ma, che ci vogliono dire queste cose qui? Dove si vuole andare? A noi ci vogliono dire che il proprietario di fondo che, magari, potesse far pagare la stessa quota di affitto, e che si sta svenando per pagarla, renditi conto che da qui alla fine dell'anno i conti non tornano, poi, non c'è più nessuno che ti paga l'affitto, ma, ci si rimette tutti perché se di 10 negozi viene giù anche tre o quattro, complessivamente nell'offerta commerciale del nostro centro commerciale naturale, che ne risente.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Masi.

**Parla il Consigliere Masi:**

Grazie. Ci ho lasciato anche la penna, tanto vengo io e pochi altri. Ora, io capisco la logica della Sindaca, dell'Amministrazione. Intanto, voglio dire che c'è stata la correzione e messo a Bilancio non solo le 48.000 ma, sono 147.000 è stata fatta una correzione? È stata mandata... ecco, pregherei...

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Prego, Dottoressa Buti.

**Parla il Vice Segretario Comunale:**

(parole incomprensibili) corretto è 48.000 143 sono il refuso della Delibera.

**Parla il Consigliere Masi:**

Quindi, l'importo corretto sono 48.000 era quello che era uscito poi in Commissione.

**Parla il Vice Segretario Comunale:**

E' una comunicazione dalla Segreteria di tutti i Consiglieri.

**Parla il Consigliere Masi:**

Poi un'altra cosa. Al discorso del Sindaco, e questa è poi la critica che noi, almeno, gli abbiamo fatto più e più volte, l'abbiamo visto fin dall'inizio di quest'Amministrazione, sulle varie iniziative intraprese per il centro storico, come se le attività fossero soltanto in centro storico. Perché nel discorso poi, questa Delibera è vero che comprende, per fortuna, anche gli altri, però, sembrava limitata un po' al centro storico dal discorso fatto. Capisco che è il simbolo dell'attività di una Città, però, sembrava un po'... era un po' questa la sensazione. Poggianti, giustamente, in Commissione tirava fuori delle problematica ed erano oltre è stato chiaro quello che il Poggianti ha espresso, che così chi ha un fondo e lavora anche all'interno del proprio fondo, non usufruisce di questo sconto. Quindi, diciamo, però si va a scontare chi fa una rendita su quel fondo e chi, invece, fa produzione e quindi ricchezza, perché la ricchezza deriva soltanto dal lavoro umano e quello che fa all'interno dell'attività. Non ha uno sconto. Io credo che sia un po' limitato. Poi, magari, ci spiegherete il motivo per il quale non viene considerato. E neanche, oltretutto, è considerato tanto nella categoria C1, quindi, anche la produzione in altre categorie catastali, non viene scontata, non c'è nessun tipo di sconto, neanche lì dove c'è un rapporto tra proprietario e affittuario. Ci pare, diciamo, sempre, comunque, un po' limitata questa Delibera, probabilmente, ci asterremo. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Grazie, Consigliere. Di Rosa. Prego.

**Parla la Consigliera Di Rosa:**

Grazie, Presidente. Inizio subito, credo che, il nostro Gruppo Consiliare voterà contrario a questa Delibera, per due motivi. Il principale è quello per cui la Delibera va a creare un doppio discrimine, com'è stato fatto notare anche dal collega Masi. Un discrimine fra le esenzioni per chi è in affitto e l'assenza di esenzioni semplicemente sul fatto di essere proprietario di un fondo. Un altro discrimine è quello che si crea tra fondi commerciali, e fondi artigianali, prevedendo, infatti, l'esenzione solamente per i C1. Votiamo contro perché le agevolazioni promesse, poi, sono di un ammontare non sufficientemente giustificato per la burocrazia che viene posta in atto. Questo comparto, infatti, rende poi l'imposta di una difficile accertabilità. Infatti, si richiederebbe la verifica di plurimi parametri di tutta una difficoltà procedurale, nell'accertamento. Non sempre, inoltre, risulta conveniente per l'impresa ottenere una riduzione, tante volte, infatti, in più mantenere i canoni di locazione in essere, piuttosto che ottenere le agevolazioni sull'IMU. Per quanto riguarda l'IMU per le Aziende, poi, il Decreto Crescita, modificando le disposizioni della Legge di Bilancio, ha incrementato progressivamente la percentuale IMU deducibile dal reddito d'impresa e professionale, fino ad arrivare alla totale deducibilità per l'anno 2023. Con questo, voglio dire che, essendo già previste agevolazioni per le imprese, meglio sarebbe stato introdurre agevolazioni anche sulle famiglie, considerato che, poi, quest'ultime, non deducono l'IMU dal reddito. Vorrei fare un appunto che esula dal merito della Delibera. Noi votiamo contrari ma, non ci sentiamo

corresponsabili del fallimento delle imprese locali. Se c'è una responsabilità su questo, questa se la deve assumere il Sindaco. Noi da opposizione, siamo la voce di una minoranza, e in quanto tale, non possiamo che rappresentare un'idea diversa e contraria a quella che è del Sindaco. Il Sindaco deve accettare questa situazione, perché questa situazione è una situazione democratica, e noi non ci sentiamo corresponsabili. Non ci prendiamo, anzi, semmai ci prendiamo la responsabilità di quanto affermato, io oggi affermo questo (parola incomprensibile) di responsabilità. Ma, non mi prendo la responsabilità e neanche il mio Gruppo Consiliare, il fallimento delle Imprese locali.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Faraoni.

**Parla il Consigliere Faraoni:**

Sì, grazie io ho già fatto un po' di dichiarazione di voto dal punto 2, solo sul punto precedente, credevo di non intervenire ma, fortunatamente... (voce fuori microfono) Sì. Dicevo di non intervenire, perché avevo già fatto le dichiarazioni di voto ma, visto che, fortunatamente, ci sono state delle sollecitazioni perché su queste cose giovedì sera ci siamo stati un'ora e mezzo in Commissione Bilancio, quindi, avevo paura che non uscisse nulla di tutto questo, fortunatamente, qualcosa è uscito. (parola incomprensibile) vuol dire che ci sente o meno corresponsabili del fallimento delle entrate locali. Anzi, questi provvedimenti sono stati fatti apposta per aiutare le imprese locali. Non capisco perché io mi debba sentire corresponsabili delle imprese locali quando vado a valutare questo provvedimento e l'opposizione non si sa come si comporterà. Mi sembra che io, come il Sindaco e il Gruppo di maggioranza (parole incomprensibili) dare una mano alle Aziende, votando questi provvedimenti. Se qualcuno non li vota, insomma, il problema non è mio, ecco. Per quanto diceva precedentemente la Consigliera Di Rosa, relativamente al discorso dell'affitto e proprietà, ne abbiamo parlato anche con il Consigliere Poggianti in Commissione che, aveva sollecitato questo tema. Secondo me, cioè, diciamo, che si confronta due fattispecie che, non è propriamente corretto confrontare, in quanto, gli affittuari, cioè, quelli che prendono in affitto un bene mobile, cioè (parole incomprensibili) non sono due soggetti (parola incomprensibile) perché chi prende in affitto i beni, l'IMU non lo paga. Non può avere le agevolazioni su una cosa che non paga. Ovviamente, chi ha la proprietà paga, e siamo tutti d'accordo. Se poi si dice: mi volete dare un'agevolazione anche a chi ha il bene di proprietà, certo, qui si rientra sul discorso del Sindaco, noi si è fatta una cosa, si può sempre fare meglio, al meglio non c'è mai una fine. Stesso discorso vale per C1 e C3. Ora, anche i beni, anche immobili artigianali, insomma, a destinazione artigianale parecchi anche rientrano nella categoria C1 ma, comunque, ecco, nel senso, anche qui, quel poco che ha fatto l'Assessore, quando c'era da fare una manovra tributaria, c'era un file excel enorme, in cui, ogni numero cambiato, andava a modificare tutto il file excel e, di conseguenza, si riusciva a capire in una maniera non dico precisa, perché precisa sarebbe esagerato ma, insomma, in maniera abbastanza puntuale l'esito della manovra. Evidentemente, perché non C2, perché C3, perché non le D. Perché non togliere l'IMU a tutti. Cioè, si può fare tutto, però c'è una differenza reale, purtroppo, l'onere di governare è nostro... nostro, del Sindaco e della Giunta, quindi, noi riteniamo che, insomma, questi provvedimenti siano fatti in maniera nel massimo possibile degli sforzi che può fare, tutto l'importo di 600.000 €, ricevuto dallo Stato viene inserito in queste Delibere quindi, spezzettato tra le varie Delibere ma, viene utilizzato per diminuire le imposte alle Aziende, soprattutto, insomma, io credo che ci sia poco altro da dire, se non che votare favorevolmente. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliere. Altre dichiarazioni? Non ve ne sono. Quindi, chiedo agli scrutatori quanti sono i votanti sempre 19? 19. 19 sono i votanti. Metto in votazione, quindi, il punto n. 7: Imposta Municipale Propria IMU, approvazione aliquote e detrazioni e agevolazioni anno 2020. Favorevoli? Tutta la maggioranza. Contrari? Fratelli d'Italia e Buongiorno Empoli. Astenuti? Lega e Movimento 5 Stelle.

**VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 19**

**Favorevoli 13**

**Contrari 3 (Pavese, Di Rosa, Masi)**  
**Astenuti 3 (Picchielli, Chiavacci, Baldi)**

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Maggioranza e Buongiorno Empoli. Contrari? Fratelli d'Italia. Astenuti? Lega e Movimento 5 Stelle.

### **VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

**Presenti 19**

**Favorevoli 14**

**Contrari 2 (Pavese, Di Rosa)**

**Astenuti 3 (Picchielli, Chiavacci, Baldi)**

Andiamo al punto n. 8.

---

### **PUNTO N. 8 - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP) – APPROVAZIONE TARIFFE, AGEVOLAZIONI E SCADENZE VERSAMENTI ANNO 2020.**

Prego, Sindaco.

#### **Parla il Sindaco:**

Sì, allora, questa è la penultima delle Delibere con cui si va a comporre quella cifra totale che ricordava il Consigliere Faraoni, di circa 600.000 €, ed è quello che riguarda la tassa sull'occupazione di suolo pubblico. In questo caso, il totale delle agevolazioni, è calcolato sul nostro Bilancio per circa 200.000 €, 293.000 €. Andiamo a togliere completamente il suolo pubblico alla categoria degli ambulanti. Quindi, tutti coloro che fanno i mercati a Empoli, non pagheranno un centesimo di suolo pubblico per tutto il 2020. Andiamo a togliere tutto il 2020 per coloro che hanno DEHORS e, quindi, altrettanto occupano porzioni di suolo pubblico. Andiamo a togliere suolo pubblico per tutti i ponteggi dei cantieri per il periodo di chiusura dell'attività. Io credo che sia, lo dico sinceramente, una delle scelte più rilevanti che stiamo facendo. Vi rammento che la decisione della Giunta di eliminare completamente la tassa del suolo pubblico, a determinate categorie, a cominciare da quella dei pubblici esercizi, è di molto antecedente alla decisione del Governo di dare l'indicazione ai Comuni di non chiedere ulteriore tributo per nuova occupazione di suolo pubblico del 2020, e che pertanto, direi, che con questa decisione noi avevamo anticipato le decisioni del Governo. Aggiungo anche, perché, forse, è utile specificare ancora meglio, questa cifra di cui parlo dall'inizio di 600.000 €, fanno parte, forse, l'avete letto sul giornale, è uscito anche sul giornale stamattina, che è stato fatto un calcolo dal MEF, di quanto mancherà nelle casse dei Comuni, Comune per Comune. La cifra stimata dal MEF nel Comune di Empoli sono 3.900.000 €. A fronte di quei 3.900.000 € di stimato mancato gettito. Il Governo ci ha assegnato 2.700.000 €. Quindi, non l'intero di ciò che bisogna fare, magari, secondo la stima del MEF, cioè, ve lo ripeto, i 3.900.000 non s'è fatta no, l'hanno fatta loro la stima, per tutti i Comuni. Questi 600.000 € di cui vi parlo da tanto, non è che sono in più sul Bilancio del Comune, sono stati la prima trince di quei 2.700.000 che non sono altro, quindi, per dirlo in maniera ancora più chiara, che un pezzettino del ristoro del mancato gettito, che il Governo stima avremo sul nostro Bilancio. Quindi, decidere di destinare l'intera prima trince, quindi, dovrebbe arrivare ancora 1.900.000 va bene? L'intera prima trince di anticipo che ci siamo dati, noi l'abbiamo presa e trasformata in riduzione di tasse e tariffe. E per rispondere anche a quello che veniva detto prima, non sono io che non mi sento la responsabilità delle Aziende che chiuderanno ma, anzi, credo come dire, il confronto e il dialogo, come dire, è quotidiano. Con tutte le Associazioni di categoria, con i Sindacati, con le parti sociali, e con le attività in carico a (parola incomprensibile) perché non credo che sia mai sufficiente il rapporto intermediato e che si debba discutere direttamente. Non solo non mi sento responsabile, mi sento responsabile di provare a fare tutto ciò che è nelle nostre possibilità per dare una mano. Questo è. E se ogni tanto sollecito l'opposizione da questo punto di vista, soprattutto quella di Fratelli d'Italia solo e soltanto perché è solo e esclusivamente soltanto perché, ricordo che c'è stata una

fase in cui c'è stata più volte rammentata in questo Consiglio Comunale, che c'era una proposta già scritta dal 10 di marzo, bastava, come dire, pubblicare quella per poi decidere i problemi della Città. Quindi, io mi permetto di sollecitare con (parola incomprensibile) perché a proposito di alcune proposte fatte, un parere del Poggianti, a volte, questo faceva parte anche delle vostre proposte, forse, mi sbaglio, però... Non ricordo su quale voce ma, mi ricordo che il Poggianti disse: sì, questo faceva parte anche delle vostre proposte. Cioè, il motivo per cui sollecita questo, dice: va bene, passato il periodo del lockdown che esercitava tutti da fare le proposte più ardimentose (parola incomprensibile) Ma, c'è un Piano di soldi, si soldi che mancheranno e di soldi ci sono. Quelli lì, come si utilizzano? Noi vi si propone, in questo caso è la riduzione di quasi 200.000 € di occupazione di suolo pubblico. E non quella che ha deciso il Governo, e non è una mancata entrata, tecnicamente, perché (parola incomprensibile) quindi, non c'era e noi si smette. Questi sono 200.000 € che arriveranno a Bilancio e decidiamo di cogliere per andare incontro alle categorie che, oggettivamente, sono state (parola incomprensibile) perché uno che faceva i mercati non li ha potuti fare per tre mesi, e come se riesce a toglierli, perché anche quest'ordine di grandezza, forse, utile a valutare. Un bando di direzioni medie, con quest'operazione qui, risparmia 200 € nel 2020. Gli cambierà la vita? Non lo so, però la tassa più importante del Comune non la paga e tutto il resto, ovviamente, non glielo posso levare, perché non fanno parte delle nostre disponibilità.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Sindaco. Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Pavese.

**Parla il Consigliere Pavese:**

Grazie Presidente. Ora, Sindaco, è tutta la sera che lei rammenta il collega Poggianti che è assente, insomma, capisco che ci sia stata una singolare tensione l'anno scorso importante, però, insomma, andiamo avanti. È vero che è stato presente in Commissione, è vero che ci ha riportato, comunque, le sue domande, i suoi pareri, quello che anche il Sindaco e i tecnici hanno detto in Commissione. Detto questo, effettivamente, ritorno sul fatto della corresponsabilità. Noi votiamo contro, penso che sia legittimo votare contro, perché comunque, ci presentavamo come alternativa, altrimenti ci presentavamo come un partito unico al 100%, non si facevano 4 o 5 candidati a Sindaco, con le relative liste d'appoggio. Abbiamo votato contro a TARI e IMU, perché comunque, è vero che ci sono questi 600.000 € che, di fatto, con il voto della maggioranza, perché è giusto che passino con il voto della maggioranza, vanno a fare delle riduzioni, delle esenzioni, comunque, degli sconti, noi, evidentemente, ne avremo fatti degli altri, abbiamo anche motivato, soprattutto sull'IMU, quindi, mi accodo a quello che ha detto la collega Di Rosa, cioè, non vedo come possa esserci corresponsabilità da parte nostra nel fallimento, perché, comunque, lo ha detto prima lei, ci ha accusato dicendo che chi vota sì fa una cosa, chi vota no, ne fa un'altra, ovviamente, è lapalissiano. Detto questo, noi, ad esempio, su questo provvedimento, lo riteniamo, in parte, positivo e quindi non ci sentiamo di votarlo contro o di votare contro, perché, comunque, anche noi proponevamo delle esenzioni sul suolo pubblico che, a onore del vero, un po' tutti i Comuni di qualsiasi colore politico stanno facendo ma, giustamente, penso che sia un provvedimento più che logico, anche per cercare di rivitalizzare un attimino il commercio nei centri storici, anche gli ambulanti, è giusto anche parlare di loro. Detto questo, il Sindaco fa una bella missione, dicendo che ci hanno stimato che ci mancheranno quasi 4.000.000 di € a Bilancio, ce ne danno 2.700.000, se non sbaglio, quindi, onestamente, probabilmente, se ci sarà qualche corresponsabilità, sarà quella del Governo Centrale, a questi punti. Perché, alla fine, capisco anche un'Amministrazione che si ritrova virtualmente ad avere quasi 4.000.000 di entrate che non arriveranno e poi, il ristoro è, come dice il Sindaco, notevolmente e significativamente migliore. Quindi, per esempio, Delibera che, comunque, va incontro anche a quello parzialmente, a quello che chiedevamo anche noi, noi non annunciamo un voto sfavorevole, ma ci asterremo. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie. Ci sono altri interventi? Masi.

**Parla il Consigliere Masi:**

Grazie, Presidente. Io mi collego da quello che esponeva Pavese prima, perché poi la discussione deve essere anche politica, non soltanto tecnica, non soltanto numerica, per cui si esprimono, comunque, delle idee politiche e successive applicazioni, quindi, avevamo tutta la legittimità di votare contro lì dove non siamo convinti, di astenerci come anche questo sarà il caso del nostro Gruppo per questa proposta. E anche facendo una discussione politica più ampia che a volte, viene vista anche in malo modo, quando si parla di un Piano diverso da quello che è il singolo sistema cittadino, e si cercano comunque delle responsabilità politiche che ci sono, a tutti i livelli territoriali, fino, appunto, al livello centrale, è una discussione che, probabilmente, qualcheduno potrebbe cadere in contraddizione, però, è giusto che si possa ritagliare un po' di tempo anche per parlarne, sempre naturalmente, essendo collegati ai vari atti che vengono presentati sia dai Gruppi Consiliari, sia dalla Giunta. Su questo, non abbiamo dubbi che, nell'immediato il commercio possa avere un bicchiere d'acqua in mezzo al deserto, di questo ne siamo convinti anche andando in giro d'Empoli si sente, comunque, che c'è... insomma, viene vista come una buona operazione. Poi, non stiamo qui a dilungarci sul motivo per il quale il commercio, forse, non avrà un futuro nel medio e lungo periodo. Anche quella sarebbe una discussione interessante da affrontare. Quello che ci dispiace è se non mi sbaglio, un mesetto fa, abbiamo discusso sul Regolamento dell'applicazione, poi, di questa Delibera sull'esenzione. Noi avevamo fatto delle proposte, ad esempio, prima o, almeno, successivamente perché basta presentare una richiesta, però, successivamente a quella richiesta fare un controllo per capire quando dare dei criteri per il quale un'attività fosse lecita o meno, che avesse quest'esenzione. La nostra proposta era, ad esempio, di controllare che tipo di esempi di lavoro e la regolarità dei contratti di lavoro dei dipendenti. Ci sembrava una proposta di buonsenso che, non mi pare sia stata accolta dalla Giunta, quindi, bene per alcune cose, ci dispiace per altre, e soprattutto, per la quasi sicurezza che la strada maestra, diciamo così, per una risoluzione di una crisi sociale che, avremo, probabilmente, a dispiacere di tutti a settembre e nel futuro, la risoluzione non sarà quella del non pagamento del suolo pubblico. Comunque, è bene nell'immediato così almeno un po' la Città respirerà nell'estate. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellasi:**

Grazie, Consiglieri ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Allora chiedo agli scrutatori quanti sono i votanti. Sempre 19? Sempre 19. Metto in votazione il punto n. 8: canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche COSAP, approvazione tariffe agevolazioni e scadenze anno 2020. Favorevoli? Tutta la maggioranza. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tutta l'opposizione.

**VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 19**

**Favorevoli 13**

**Astenuti 6 (Pavese, Di Rosa, Picchielli, Chiavacci, Baldi, Masi)**

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Maggioranza e Buongiorno Empoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Fratelli d'Italia, Lega e Movimento 5 Stelle.

**VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

**Presenti 19**

**Favorevoli 14**

**Astenuti 5 (Picchielli, Chiavacci, Pavese, Di Rosa, Baldi)**

Andiamo al punto n. 9.

-----  
**PUNTO N. 9 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - APPROVAZIONE SCADENZE VERSAMENTI ANNO 2020.**

Prego, Sindaco.

**Alle ore 19,45 escono Falorni e Chiavacci – presenti 17**

**Parla il Sindaco:**

Questa è l'ultima di questa sequenza di Delibere, riguarda, appunto, l'ultimo tributo, l'ultima tassa, che è quella sulla pubblicità. Anche in questo caso la scelta che abbiamo fatto che va il più possibile a sollevare alcune categorie che riteniamo essere state tra le più colpite, quindi, in questo caso, le attività alimentari, esercizi pubblici, bar e ristoranti, a cui, eliminiamo completamente la tassa sulla pubblicità per tutto il 2020. Anche in questo caso, diciamo, sul fatto del cubaggio sul Bilancio, in questo caso, non è un numero enorme, perché sono circa 20.000 €, perché, la singola attività è un piccolo sollievo che si aggiunge, indubbiamente, a quelli di cui abbiamo già parlato, quindi, di rifiuti, e tassa su suolo pubblico, perché, capite bene che, ognuna di queste cose, per come abbiamo disegnato le Delibere spesso e volentieri sarà lo stesso beneficiario, quindi, fatta un po' la somma delle singole voci e non considerate singolarmente.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Sindaco. Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto. Allora, procediamo alla votazione. Votanti? Sempre 19.18 è uscito Falorni. Falorni e Chiavacci sono usciti, quindi... 17 sono i votanti. Metto in votazione il punto n. 9: imposta Comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, scadenze versamenti anno 2020. Favorevoli? Tutta la maggioranza. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tutta l'opposizione.

**VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 17**

**Favorevoli 12**

**Astenuti 5 (Pavese, Di Rosa, Picchielli, Masi, Baldi)**

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Maggioranza e Buongiorno Empoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tutta l'opposizione.

**VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

**Presenti 17**

**Favorevoli 13**

**Astenuti 4 (Pavese, Di Rosa, Picchielli, Baldi)**

Andiamo al punto n. 10.

---

**PUNTO N. 10 - VARIAZIONI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE AL 31/07/2020.**

Prego, Sindaco. Tutto il resto dell'opposizione, sì, comunque l'avevo segnato per... giusto (parole incomprensibili) sì.

**Parla il Sindaco:**

Bene, allora, adesso arriviamo alla discussione anche, se volete, importante e politica per quello che riguarda il Bilancio di stasera. Perché, alla luce anche di tutte le Delibere che sono state discusse e approvate fino ad ora, capite bene che l'esigenza di fare un'operazione di assestamento generale del Bilancio, è palese. Lo sappiamo che ci sarebbe stata comunque, perché al 31 luglio quest'operazione l'avremo potuta fare, non facciamo però, e anche questo, insomma, credo che sia importante sottolinearlo, la verifica formale ed ufficiale, degli equilibri del Bilancio. Normalmente, senza COVID al 31 di luglio, gli Enti sono chiamati a fare, diciamo, una verifica e un accertamento formale della tenuta degli equilibri di Bilanci di previsione e, quindi, se quello l'avevamo messo nel Bilancio di previsione (parole incomprensibili) in entrata e in uscita. Ed è quindi, un primo step rilevante, per poi arrivare alla fine

dell'anno (parole incomprensibili) gli stessi (parola incomprensibile) Quest'anno in virtù della situazione complessa che sta affrontando come paese, lo Stato ha deciso di rinviare la verifica formale del Bilancio e dei Comuni al 30 settembre. Questa è anche la ragione per cui, diciamo, nel gap tra ciò che il Ministero ha previsto come mancate entrate per i Comuni, e ciò che, fino ad oggi, ha già ristorato ai Comuni, rimane un margine che è un margine di trattativa per quello che riguarda le rappresentanze degli Enti Locali e il Governo, e che è un margine di, diciamo, positività o, comunque, spiraglio di positività, per quello che riguarda i singoli Enti come il nostro. C'è, come dire, un ragionevole istanza che quando arriveremo a quella scadenza del 30 di settembre, gli equilibri andranno certificati, potremo da un lato, come singoli Enti capire se, rispetto a quella previsione di mancato gettito fatto dal (parola incomprensibile) ci si avvicina di tanto o ci si discosta di quanto, ok? E quindi, se la previsione è stata eccessivamente pessimistica, torniamo indietro. Dall'altro, il Governo potrà rendersi ugualmente conto se le risorse che ha già destinato al sistema degli Enti Locali sono sufficienti oppure no. Quindi, quest'aspetto non è apparentemente tecnico, perché, ad oggi, se non fosse successo tutto quello che vi ho raccontato, noi avremo votato la Delibera in cui si certificano gli equilibri del Bilancio, non lo facciamo, va bene? Nonostante questo, nella variazione di Bilancio che vi proponiamo, vi proponiamo un Bilancio che, al 31 di luglio è in equilibrio. Ok? Con le decisioni già assunte, quindi, quelle di, diciamo, rinuncia al gettito di cui abbiamo discusso prima d'ora. Quelle di destinazione, e poi ci vengo, di risorse aggiuntive su capitoli estremamente importanti, il più importanti tutti la riapertura delle scuole. Il totale del 2020 a questo punto, con la variazione che vi propongo, il totale fra spesa corrente, spesa d'investimento, destinato alla cosiddetta missione 4 del DUP, cioè, istruzione e diritto allo studio, è di circa 10.000.000 di € sono 9.996.000 €. Con questa variazione destiniamo alla missione 4 quindi alla scuola, quindi, l'ho detto in maniera semplice, quasi 600.000 € di spesa corrente, 483.000 €, e quasi 800.000 € di investimenti (parola incomprensibile) Queste risorse servono a fare in modo che le scuole della nostra Città, possano riaprire il 14 di settembre. Tante le linee guida, attualmente in vigore trasmesse dal Ministero, sia agli Enti Locali, che ai Dirigenti scolastici. Abbiamo fatto un percorso importante di condivisione con i Dirigenti scolastici, individuati gli interventi da fare dal punto di vista strutturale e, devo dire, ringrazio pubblicamente tutto il settore dei lavori pubblici e delle manutenzioni che l'Assessore Bellucci perché il lavoro di cui si sta parlando è un lavoro immane, da riuscire a portare infondo entro la metà di settembre che, in alcuni casi, comporta interventi di edilizia, di cerchiatura, di apertura delle classi, di aumento, diciamo, degli spazi. In altri casi, comporta la riorganizzazione, senza fare interventi di muratura, in tutte le scuole andremo a mettere le pensiline per fare il collegamento fra l'ingresso cancello e l'ingresso della scuola, con l'obiettivo di far sostare i ragazzi e i bambini che dovranno entrare scaglionati. Abbiamo messo a disposizione di entrambi gli Istituti Comprensivi, un totale di 30 unità, 30 persone, che faranno, per ogni plesso scolastico, il lavoro di accompagnamento all'ingresso e all'uscita. Ciò vuol dire, tradotto in termini pratici, che il genitore che deve accompagnare il bambino a scuola, non cambierà niente. Dovrà attendere il momento dell'ingresso a scuola, ci sarà una persona incaricata e facente parte di un appalto di servizio, che si occuperà di attendere insieme ai bambini. Abbiamo destinato importanti risorse anche per la riorganizzazione del trasporto scolastico e per la mensa. Il trasporto perché stante le attuali indicazioni sui mezzi che noi utilizziamo per fare il trasporto, non possiamo mettere lo stesso numero di bambini. E quindi, dobbiamo aumentare il numero di gite. Abbiamo provato anche a studiare un progetto sperimentale forte sul pedibus, e anche su questo, abbiamo destinato circa 60.000 € che servono per far entrare in servizio degli educatori, per fare in modo che, il tragitto da casa a scuola e da scuola a casa, diventi non solo, come dire, un'esperienza motoria, ma anche e soprattutto un'esperienza educativa. Abbiamo aumentato le risposte per la mensa, e c'è bisogno, ovviamente, la fare la sanificazione prima di mangiare e la sanificazione dopo, avere mangiato, e servono persone in più per fare lo sporzionamento. Abbiamo aumentato le risorse per le ore di sostegno all'handicap per fare in modo che il sostegno si trasformi sempre di più da un supporto al singolo ragazzo, al singolo bambino, a un supporto generale alla classe che è quello che da sempre ci viene anche sollecitato e richiesto dagli stessi insegnanti. Abbiamo, quindi, complessivamente una scelta. La scelta di mettere la scuola al primo posto, e di destinare tutte le risorse richieste tutte. Tutto quello che è stato richiesto dagli Istituti Comprensivi, più quello che abbiamo proposto e abbiamo coperto e si arriva a quei 10.000.000 di € che vi ho detto prima, che è una cifra particolarmente consistente sul Bilancio del Comune. Se poi, la mettete insieme a quello che vi ho detto all'inizio, cioè, al fatto che tuttora noi, comunque, non abbiamo la certezza che alla fine dell'anno il

Bilancio farà pari, tanto per essere chiari. Va bene? È anche una scelta di grande assunzione di responsabilità. Perché se uno vuol fare le cose in maniera un pochino più precisa, diciamo, tecnicamente assolutamente corretta, probabilmente, non facevano (parola incomprensibile) di questo tipo. Quindi, io con questo ringrazio la Dottoressa Buti e ringrazio l'ufficio segreteria che, in questo senso, come dire, ha un lato umano e stanno seguendo queste indicazioni. Le spese d'investimento, ci sono altre cifre di maggiori spese, io vi ho raccontato il cuore più grande che sono, appunto, 405.000 € destinati alla scuola, poi ci sono altre cifre che, comunque, riguardano la riapertura dei Musei, le attività culturali, anche per questo, mi permetto di dire che siamo, forse, una delle Città medie, chiamiamole così, che ha avuto la forza e il coraggio di mettere a disposizione il maggior numero possibile di attività e d'iniziativa, ci sono tante altre Città delle nostre dimensioni in cui, come dire, in cui si è fatta una scelta diversa, che era quella d'interrompere un pochino a nuova disposizione, noi ci abbiamo provato quella collaborazione forte anche delle Associazioni, con l'impegno grande da parte dell'Assessore Terreni e quindi, a Empoli oltre che, negozia aperti e stasera pure Empolissima che, speriamo, come dire, non desti grande faccio anche un sacco di belle attività culturali, la musica, il teatro, il cinema. Avremo nuove iniziative nel Parco di Serravalle, insomma, abbiamo cercato di ridare vita alla Città dopo mesi in cui sembrava veramente impossibile tornare ad avere vita. Questa grande variazione, la spesa corrente si copre in larga parte ancora grazie a quel fondo COVID che avevamo tenuto da parte, e in parte, con una riduzione della spesa del personale, vorrei essere chiara su questo, non è dovuta a decisione contraria rispetto a quella di inizio anno, cioè, aumentiamo il personale del Comune ma, è dovuta banalmente ad un calcolo: che quando arrivi al 31 di luglio, lo sa già che anche se tu perfezionassi tutti, diciamo, i rapporti di lavoro nuovi che hai messo nel Piano assunzionale, pagheresti un numero stipendi che non fa la cifra totale che avevi messo all'inizio dell'anno. Quindi, questi circa 200.000 € in meno non sono perché abbiamo deciso di prendere meno persone ma, perché inevitabilmente, ci sarebbero meno mesi di stipendio da pagare. Tanto è vero che, comunque, nel pluriennale dell'anno 2021-2022 la spesa del personale, invece, aumenta rispetto quello che avevamo messo all'inizio. Questo perché, e lo dico, magari, in una prossima seduta di settembre faremo perbene un punto su tutto il Piano assunzionale ma, l'indicazione che abbiamo dato alla Conferenza dei Dirigenti, è quella di completare il Piano assunzionale del 2020 con tutte le indicazioni che erano state date, alla luce anche del fatto che, fatti i tutti dovuti calcoli post Decreto del 20 di aprile, ce lo possiamo tranquillamente permettere, almeno da un punto di vista economico quanto di spesa di personale calcolata sulle entrate, e anche per gli anni successivi, questo è l'indirizzo che abbiamo dato. Finanziamo una piccolissima voce con l'applicazione di avanzo di spesa corrente per 61.000 €, e anche questo, lo evidenzio, perché è un tema che avevo sollevato nello scorso Consiglio Comunale, cioè, è importante riuscire a ridurre il più possibile la quota destinata alla spesa corrente. I soldi è bene che si trasformino in investimenti che creano lavoro. E da questo punto di vista, devo dire che, forse, una delle cose più importanti che è stata decisa dal Governo, è quella di innalzare le soglie con cui si possono andare ad affidare incarichi e lavori, non perché questo debba, lo dico in maniera chiara, è stato oggetto anche di condivisione con le parti sociali, datoriali e sindacali. Non perché questo debba diventare il motivo e la scusa, diciamo, per nascondere cose poco edificanti, ci mancherebbe altro ma, perché in una situazione di questo tipo, riuscire a risparmiare tempo per la gestione di un percorso di gara, lungo e articolato, è tutto tempo che si guadagna per tradurre quelle risorse in lavori e, quindi, in occupazione, e in economia che riparte. E allora, con questa variazione, noi oltre cose che vi ho detto finora sulla spesa corrente, facciamo anche delle operazioni importanti, per quello che riguarda gli investimenti, e in particolar modo, andiamo a destinare il contributo che ci è arrivato dal MIUR per gli interventi nelle scuole, andiamo a destinare un altro contributo per l'efficientamento energetico sempre nelle scuole, che segue quello che abbiamo fatto lo scorso anno. Andiamo ad assegnare le risorse necessarie come co-finanziamento rispetto a quelle che verranno date dalla Regione, nell'Ambito del PIU Progetto di rigenerazione urbana per completare la pavimentazione di Via Paladini e di Via Ridolfi. Andiamo a destinare 100.000 di nostre risorse per nuove alberature. L'Assessore Marconcini sarà particolarmente sollecitato. 100.000 del Bilancio del Comune a cui si aggiungono 150.000 € di contributo che ci verrà dato dalla Regione per un totale di 250.000 € destinato da qui fino alla fine del 2020 per nuove alberature. Mettiamo 450.000 € sulla rete ciclopedonale, una parte di queste risorse saranno destinate alla realizzazione di tratti di piste ciclabili, una parte saranno destinate alla progettazione. Anche su questo, in Commissione c'era stata un po' di domanda, diciamo,

quindi, magari, provo ad anticiparle spiegandolo prima. È fondamentale la progettazione, soprattutto per quelle infrastrutture come sono le ciclopedonali su cui già sappiamo che nei prossimi mesi potranno essere messi a disposizione bandi di fondi europei, se ci facciamo trovare pronti con progetti che vanno dal definitivo all'esecutivo, possiamo ragionevolmente partecipare e portare a casa, quindi, risorse fondamentali che, per capirci, per fare una pista ciclabile di un certo rilievo, le cifre di cui c'è bisogno oscillano fra 1.500.000 e i 4.000.000 di € a seconda del tratto che vuole coprire. Quindi, capite che anche i costi della progettazione per un'infrastruttura di questo tipo, sono costi importanti. Però noi ci crediamo in questa scelta, era stata oggetto più volte il confronto all'interno del Consiglio Comunale e vogliamo destinare, in questa fase delle risorse importanti. Sottolineo con grande soddisfazione anche i 250.000 € che mettiamo per la progettazione fino all'esecutivo del nuovo asilo nido Stacciaburatta, è il nostro ultimo nido che ha bisogno di... è arrivata anche Roberta... è il nostro ultimo nido che ha bisogno di essere completamente rifatto, e è uno degli impegni di mandato che ci siamo presi, questo è il primo passo concreto, cioè arrivare ad avere la progettazione esecutiva, ovviamente, è lo strumento con cui puoi destinare risorse per la costruzione, o anche in questo caso, visto che si tratta di scuole, provare a mettersi nelle condizioni di partecipare a bandi di finanziamento. Quindi, il lavoro dell'Amministrazione è sempre così. C'è una fase in cui ti devi mettere nel cassetto i progetti e c'è una fase in cui grazie ai tuoi progetti, puoi andare a ritirare i soldi per costruirli. 150.000 € per la progettazione fino all'esecutivo del Palazzo Ghibellino, tema che, fa parte, ormai, diciamo, di questi due mandati, il primo intero, e il secondo appena iniziato. Altri 100.000 € di manutenzione straordinaria nelle scuole. 382.000 € di acquisto arredi per la Biblioteca, perché vedete, credo, tutti che il cantiere della Biblioteca è ormai avviato verso la conclusione, se tutto va bene entro, diciamo, l'autunno sarà concluso, quindi, è arrivato il momento anche di cominciare a progettare e fare poi realizzare gli arredi che saranno necessari soprattutto per la nuova sala maggiore che è uno dei luoghi di maggiore intervento, con quell'opera di ristrutturazione. Destiniamo risorse per l'acquisto di nuovi pulmini, quindi, di automezzi e mezzi per il trasporto scolastico, e un mezzo per il trasporto della refezione scolastica, e risorse in più per l'acquisto di arredi degli asili nido e delle scuole. Quindi, idem ritorna scuole e asili, scuole e asili... Questa è, diciamo, sostanzialmente, la manovra di Bilancio che vi proponiamo. È una manovra importante che impegna tanto l'Amministrazione, perché tutte le cose che mettiamo qui si spera di realizzarle e di concluderle entro la fine del 2020 sicuramente, e chiudo su questo, ecco, la parte che, diciamo, risulta più evidente e che, corrisponde ad una precisa scelta politica, quella che, viene assorbita, appunto, dagli investimenti e dalle spese correnti, per la riapertura delle scuole. Però, io ve lo dico sinceramente: più passa le settimane e i mesi, e più credo che, al netto degli imprevisti che, comunque, ancora ci sono sul prossimo autunno come dovremo gestirlo, perché il virus non è scomparso, lo vediamo tutti, ci sono anche nuovi casi che riemergono, e quindi, dobbiamo, probabilmente, preparare ad una stagione in cui non lo so che cosa ci verrà detto ma... Ecco, fare tutto il possibile ma, veramente, tutto il possibile, per certi aspetti anche l'impossibile, affinché le scuole siano nelle condizioni di poter riaprire, credo che sia fondamentale, perché sarebbe davvero un danno incalcolabile, che impedissimo ai nostri ragazzi di tornare a settembre a scuola. Quello che hanno vissuto dal 4 di marzo in poi, penso che, come dire, fra qualche anno, forse, saremo in grado compiutamente di capire, ecco, per cui, ecco, penso che la responsabilità della Giunta e dell'Amministrazione nel fare queste scelte, sia una responsabilità commisurata ad una lettura dei bisogni della nostra Comunità.

**Alle ore 19,50 rientrano Falorni e Chiavacci - presenti 19 (13/6)**

**Alle ore 20,00 entra Cioni Beatrice – presenti 20 (13/7)**

**Alle ore 20,10 entra Poggianti – presenti 21 (13/8)**

**Alle ore 20,25 entra Fluvi – presenti 22 (14/8)**

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Sindaco. Apro la discussione su questo. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Masi, prego.

**Parla il Consigliere Masi:**

Grazie Presidente. Come dicevo prima, le variazioni di Bilancio e gli atti, d'indirizzo economico, le iniziative economiche che abbiamo votato prima, non possono essere staccate dalle scelte politiche e dai

programmi politici delle varie forze che, sicuramente, sono diverse, sennò come diceva Pavese, sennò non ci saremo presentati in più candidati Sindaco in più gruppi politici. Quindi, cercherò di fare, comunque, un quadro di come pensiamo che, sia stata gestita la situazione, e di quelli che ci sembrano essere le prospettive dopo queste variazioni di Bilancio, e gli atti appena votati nella prima parte del Consiglio Comunale. Non c'è dubbio che, da un punto di vista tecnico il Bilancio sia in parti, sia un'Amministrazione attenta al rispetto delle regole date, forse, poco politica, però sicuramente attenta, risparmiatrice, questo era venuto fuori anche da altri Gruppi Consiliari. Riteniamo positive, devo dire la verità, molte delle variazioni in questo Bilancio, perché, effettivamente, i quasi 500.000 € della scuola sono una bella cosa, sono un fattore importante, così come più di 400.000 € nelle ciclabili. E anche, per fortuna, io credo che sia merito un po' della popolazione, perché poi le scelte di un'Amministrazione, vanno anche in base ai movimenti, anzi, soprattutto ai movimenti e alle richieste del territorio, e i 250.000 € di cui, tra virgolette, soltanto 100.000 delle nuove alberature, credo che siano in merito anche, in parte, di ciò che si è mosso sul territorio. Però in generale non soltanto su questa manovra di Bilancio ma, anche sugli atti precedentemente mutati, troviamo una mancanza che mi sembra di avere già accennato prima, perché s'investe su un unico settore, su un unico settore, quello del commercio e definito poi, territorialmente, ecco, almeno questo nel pensiero, pare essere soltanto in una parte della Città, sì, è forse la più significativa, però materialmente, oltretutto, non so quanto vada ad incidere rispetto al resto, e ci dimentichiamo alcune iniziative che l'Amministrazione poteva prendere, anzi, più volte dopo e durante la crisi sanitaria e la crisi sociale che, la paura sarà quella che è scoppierà ancora più forte dopo settembre, quando si riapriranno e si sbloccheranno i licenziamenti, gli sfratti, questa è una situazione da attenzionare, perché non è assolutamente finita. Noi in altre sedi, in altri momenti, abbiamo detto che c'è stata poca attenzione a una parte della popolazione di Empoli che, ha accusato questa crisi e l'accuserà fin dall'inizio, quando, erano state aperte la possibilità di presentazione dei buoni spesa, lì è stata bloccata a metà, non solo non è stata ripresa ma, ci sembra che non ci sia stata nemmeno la volontà di andare ad analizzare una situazione che si sta creando, forse, spero, in parte, siano stati presi in contatto con gli unici, credo, la stanno gestendo, che sono le Associazioni e anche su questo, diciamo, potremo andare ad approfondire. L'unica cosa che l'Amministrazione ha messo in piedi è un pacco alimentare per il 2 di giugno. Questa è stata la risposta. Perché, pare che manca in tutti questi atti, un'analisi profonda della politica di dove siamo e di dove dovremo andare. Almeno, si ripropone soltanto quella che è stata l'organizzazione della Società e quindi, anche sul territorio di Empoli, pre COVID. In realtà il COVID e la crisi sanitaria ha soltanto mostrato delle pecche, delle ingiustizie, che c'erano già prima. Mi sembra, invece, che con gli atti che, anche qui vengono proposti, si cerchi di ricreare, esattamente, quello che c'era prima. E se non funzionava, dobbiamo andare avanti. Allora, non sto qui a discutere e a dire quali sono le ricette della sinistra, perché penso che tutti le sappiano. Questa parte politica ha governato per tanto, è in parte corresponsabile, sicuramente, delle regole e degli equilibri che ci sono nella Società e, quindi, anche di quello che è successo successivamente. La risoluzione non ci pare che stia negli atti presi dalla Giunta, pur apprezzando, torno a ripetere, alcune, insomma, iniziative sulla scuola, sugli alberi, sul verde, sulle ciclabili, sicuramente, non c'è niente da dire. Per il resto, ci sembra poca politica, poco collegamento anche con le critiche che dovrebbero essere fatte, come dicevo prima, anche su altri livelli istituzionali che siano Regionali o nazionali, la discussione dovrebbe essere un po' più ampia. Non ci dobbiamo limitare a governare bene l'esistente ma, dobbiamo provare a cambiarlo nei nostri atti. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Masi. Ci sono altre dichiarazioni? Non ve ne sono. Faraoni.

**Parla il Consigliere Faraoni:**

Sì, grazie Presidente. Intervengo per una dichiarazione di voto su questa Delibera importante, perché, obiettivamente, si sta parlando di una variazione che va a smuovere un importo ingente di denaro e credo che la parte (parola incomprensibile) correttamente, com'è giusto che sia, appunto, come ha detto il Sindaco, tutti gli interventi a favore del rientro di ragazzi alle scuole, insomma. Non ho figli ma, insomma, la nostra preoccupazione anche come Consiglio di maggioranza anche con diversi componenti che hanno figli in età scolare è principalmente questa, ma credo che non sia solo limitato al nostro Gruppo ma, anzi, credo che la preoccupazione di tutti i genitori sia un rientro presto, il 14 di settembre, in classe,

cercando di evitare quella che è stata la didattica a distanza che, diciamo, ha avuto un po' di successi alterni, diciamo. Giustamente 1.300.000 tra spese correnti e investimenti, è tanto, per la scuola e per tutto quello che gravita attorno ad essa e quindi, trasporto pubblico, mensa, presenza di pulmini, cioè, servizio di assistenza scolastica di tutti i tipi, credo che vada nella direzione corretta dell'urgenza principale che c'è proprio in questo momento. Ci sono anche molti altri interventi che, diciamo, se fossero da soli, avrebbero un'importanza, diciamo, sarebbero quelli maggiori ma, quindi, diciamo, la parte del leone la fa la scuola. Però, vale la pena anche parlare, giustamente, degli interventi sul verde, di cui abbiamo parlato tanto tempo fa, io di quello ne ho parlato tanto, poco tempo fa, la realizzazione degli interventi su Via Paladini e Via Ridolfi, anche lì sono circa 200.000 €. Un altro aspetto importantissimo, a mio avviso, è il potenziamento della pista ciclopedonale, quindi, nella scorsa legislatura, abbiamo approvato il Bici Plan e pezzetto per pezzetto stiamo cercando di portare avanti la realizzazione completa, sognando, diciamo, un Empoli su due ruote, quindi, meno meccanizzata e più a misura di bici e pedonale. 450.000 € servono anche a completare alcuni importanti aree, insomma, piste fra cui quella di Via Piovola che, riguarda proprio il tratto della stazione delle scuole che rientra, comunque, anche nell'Ambito scolastico che dicevamo precedente, Viale delle Olimpiadi, quella che va da Pontorme fino al centro storico. Quindi, si coprono un po' tutte le zone di Empoli. Questo è importante anche perché, come si diceva in Commissione, diciamo, i fondi che vengono erogati, anche questo famoso recovery fund e i fondi, diciamo, che sono toccati dall'Italia da quella riunione degli Stati Europei, vanno in questa direzione, ovvero, si parla di ciclopiste e digitalizzazione che sono i temi principali in cui, affluirà, diciamo, la maggior parte di questo Bilancio. Per il resto, vale la pena sottolineare l'arredo degli acquisti scolastici, prima di arrivare al punto che dicevo all'inizio ma, anche per la Biblioteca, finalmente siamo arrivati alla fine del cantiere della Biblioteca, io personalmente, l'ho a cuore, ci sono stato a studiare tanti anni, per cui, per me la Biblioteca era un po' casa, quindi, diciamo, concordo con ancora più favore. E poi, un altro, diciamo, un altro aspetto che vale la pena (parola incomprensibile) la progettazione di Palazzo Ghibellino. Ce ne sono tante altre ma, il Presidente mi sta guardando male, forse, ho finito il tempo. No, va bene, comunque, insomma, il nostro voto sarà favorevole per tutti i motivi che ho già espresso. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni? Poggianti.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente. Il mio intervento si inserisce all'interno di questa variazione di Bilancio, per consentirmi anche di fare una valutazione, ad oggi, dello stato di fatto della nostra Città, perché poi, le figure che, in questa variazione va a finanziare e a incrementare e alimentare, sono progetti, investimenti, in strutture strategiche per la nostra Città, su cui, però, abbiamo un diverso ordine di priorità e, soprattutto, anche una diversa valutazione su alcune infrastrutture o acquisti che avremo gestito in modo difforme e vado a sottolineare, soprattutto il lato degli investimenti, quello che a seconda del nostro giudizio e del nostro Gruppo Consiliare di Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli poteva essere diversamente posto. Per quanto riguarda tutto il finanziamento del settore scuola non possiamo e lo metto agli atti essere concordi, della necessità di un investimento importante per l'asilo nido di Ponzano, realtà che conosco molto bene, per la manutenzione straordinaria delle scuole, soprattutto, per affrontare l'emergenza Coronavirus. Però, su alcune delle voci, per esempio, l'acquisto di automezzi per i servizi di assistenza scolastica di 143.000 €, avremo ulteriori proposte. E la nostra proposta, per esempio, sarebbe stata quella di un noleggio a lungo termine dei mezzi di trasporto. Perché se l'acquisto è stato funzionale a garantire il distanziamento di 15 studenti all'interno di ogni autobus nell'ipotesi in cui, sperata, si giunga presto fuori da quest'emergenza sanitaria, un acquisto in esubero di mezzi di trasporto pubblico, potrebbe essere un appesantimento per le nostre casse Comunali. Non solo. Anche eventuali mezzi, tutti necessari e utilizzati, mezzi scolastici, tali mezzi acquistati dall'Ente, sarebbero già stessi oggetto di deterioramento, dovuto al passaggio del tempo, cosa che, un contratto di noleggio a lungo termine, un contratto di leasing, avrebbe potuto evitare, perché attraverso il pagamento di un canone mensile, avremo potuto sempre avere la nuova proposta di un mezzo di trasporto senza dovere ogni volta che, diventi desueto o comunque, usurato dal tempo, giungere all'acquisto del nuovo mezzo. Altra linea su cui siamo difformi nel parere con la maggioranza, è relativa, per esempio, ai fondi che sono stati stanziati per la rete ciclopedonale di

450.000 €. E qui mi permetto di fare una sottolineatura sulle 600.000 € che avete finora approvato come maggioranza, per le misure straordinarie sul COVID. Ci sono realtà Comunali simili alla nostra vedi il Comune di Cascina, che hanno stanziato 700.000 € per le agevolazioni COVID, hanno eliminato per tutti e tre mesi la parte variabile per le utenze non domestiche, che hanno tolto un mese di parte variabile per tutte le utenze domestiche. Hanno ridotto per tutte le attività il 15% dell'imposta di pubblicità. Tutte proposte di buon senso, ottime, che sono andate oltre il minimo sindacale che questo Ente ha effettuato. Perché 600.000 € sì, sono una cifra importante, è indiscusso che 600.000 € siano una cifra importante ma, realtà governate dal Centro Destra, hanno dimostrato come, volendo, si possa veramente aiutare cittadini e imprenditori meglio di quello che farà il Comune di Empoli che sulle utenze domestiche ha offerto sulla TARI 0 contributi, sull'IMU ha offerto uno specchietto per le allodole ed una misura che, andremo a vedere a consuntivo pochi potranno usufruirne, perché discriminatoria e perché difficilmente tracciabile, perché sulla COSAP è stato timido nel non garantire, come noi avevamo proposto come Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli, alcune misure volte a dare ulteriori metri quadri allo stesso canone. Questo piccolo cappello sulle misure anti COVID perché? A nostro giudizio, questi interventi, per esempio, di 450.000 sulle piste ciclabili potevano essere sospesi. Potevano essere rimandati, potevano essere utilizzati, per garantire 1.050.000 € e non solo 600.000 €, per un intervento vero e concreto di agevolazione di ripresa delle famiglie per affrontare quest'emergenza che si è prospettata essere non solo sanitaria ma, soprattutto economica. Il Comune è stato timido, sia sulle misure anti COVID ma, soprattutto ha potuto (parola incomprensibile) e soprattutto sviluppare una linea morbida sui lavori che già aveva finanziato e progettato come le ciclopedonali, sulle quali, poteva avere più coraggio sulle misure anti COVID, procedendo ad una sospensione, rimandando, quindi, l'esecuzione nel cronoprogramma ad un anno prossimo, a investire queste risorse, visto e considerato che c'è una maggiore apertura negli spiragli del Bilancio, per poter aiutare in prese e famiglie, cosa che, non ha fatto. Proprio per questo motivo concludo, perché il Presidente mi fa cenno, il nostro voto motivato e scandito nei vari termini, sottolineando, comunque, adesione per le spese scolastiche, sarà un voto contrario. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni? Baldi.

**Parla la Consigliera Baldi:**

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente. Allora, intanto inizio dicendo che i soldi spesi per la scuola sono sicuramente soldi spesi bene, perché l'istruzione, chiaramente, è uno dei pilastri principali di tutto, fa girare poi tutto, l'economia, la famiglia, ecc., ecc. Però, vediamo in questa manovra, come del resto anche negli anni scorsi abbiamo visto, delle soluzioni ora e subito, cioè, per noi, senza una visione futura, in tanti settori, anche per la scuola, dal (parola incomprensibile) alla scuola. In quanto, abbiamo sentito parlare, faccio solo un esempio, perché non mi voglio stare a dilungare troppo, di mensa che, verrà fatto lo sporzionamento diversamente. Io ho lavorato diversi anni nelle scuole e lo sporzionamento della mensa è sempre stato un problema. È sempre stato un problema, perché c'è sempre stato pochissimo personale che lo facesse e, quindi, i bambini hanno sempre avuto un servizio risicato. Perché questo è, lo so per certo, perché ci ho lavorato, quindi, così è, e tutti, si sono sempre lamentati dai genitori, agli insegnanti e anche a chi faceva questo lavoro, al personale, a loro, proprio perché c'era poco personale, quella risposta della Cooperativa, è sempre stato il Comune e questo ci paga. Quindi, ecco, diciamo, sono problemi che si sono rincorsi negli anni, si sono accavallati e, ovviamente, ora con questo COVID, in piena epidemia, pandemia che nessuno, naturalmente, si aspettava, o si auspicava, naturalmente, che sono d'accordo che, ovviamente, non sia colpa di nessuno, si sono acuiti in maniera molto grave. A differenza di Masi, noi, invece, non siamo tanto contenti sull'operato dell'Amministrazione, né sulle ciclabili, né sul verde pubblico. Sulle ciclabili, perché spesso sono slegate fra di loro, spesso sono interrotte da scalini, soprattutto spesso non sono mantenute a dovere. Troviamo tante volte le ciclabili con erba e arbusti che ne bloccano il passaggio, insomma, tante volte vediamo queste situazioni. Ed è un vero peccato, perché la mobilità sostenibile è sicuramente il futuro. Noi lo diciamo da sempre, siamo sostenitori, come abbiamo visto anche ora, essendo al Governo abbiamo fatto tantissimi atti per la mobilità sostenibile, quindi, insomma, è uno dei nostri cavalli di battaglia, diciamo così. E il verde pubblico, va bene, non ve lo sto a

spiegare, immagino che tutti sappiate perché non siamo contenti del vede pubblico. Troviamo una progettazione proprio sbagliata, l'abbiamo detto più volte, troviamo proprio al non visione del futuro, delle cose che verranno, in tanti settori. Progettazione sbagliata, mi viene in mente, ora non ne abbiamo parlato, naturalmente, stasera, probabilmente, ne parleremo in qualche Consiglio futuro, per esempio gli affitti pagati, per esempio, se n'è parlato molte volte, per il Palazzo Comunale. Quando anni fa, insomma, c'era da comprarlo, quando il Comune (parola incomprensibile) comunque, noi paghiamo un tot di soldi tutti gli anni. Questa è una cosa che tutti gli anni ricorre, no? Ci si trasferisce, non ci si trasferisce... insomma, è tutta una serie di cose che noi vediamo la mancanza proprio di visione di una Città che a noi piacerebbe diversa. Quindi, noi non possiamo dare un voto positivo. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliera Baldi. Ci sono altre dichiarazioni? Non ve ne sono, quindi, andiamo alla votazione. Scrutatori? Dovremo essere 21. Ah, è arrivata Sara, ecco. 22. Sì, contato. 22 votanti. Metto in votazione il punto n. 10: variazione di Bilancio e assestamento generale al 31 luglio 2020. Favorevoli? Tutta la maggioranza. Contrari? Tutta l'opposizione.

**VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 22**

**Favorevoli 14**

**Contrari 8 (Pavese, Poggianti, Di Rosa, Picchielli, Chiavacci, Cioni B., Masi, Baldi)**

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Maggioranza e Buongiorno Empoli. Contrari? Tutto il resto dell'opposizione.

**VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

**Presenti 22**

**Favorevoli 16**

**Contrari 6 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Picchielli, Chiavacci, Baldi)**

Allora sono le 20,30 precise. Ci vediamo qui alle 21,30 e riprendiamo al punto 11.

-----

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Riprendiamo il Consiglio di stasera. Lascio la parola al Vice Segretario Buti per l'appello. Ci siamo, Valerio? Ecco, prego. Sono 16 presenti. Quindi, abbiamo il numero legale, possiamo riprendere. Siamo al punto 11.

-----

**I LAVORI DEL CONSIGLIO VENGONO SOSPESI ALLE ORE 20,30 PER LA CENA DEI CONSIGLIERI E RIPRENDONO ALLE ORE 22,00 CON L'APPELLO DEL VICESEGRETARIO DOTT.SSA CRISTINA BUTI.**

**APPELLO ORE 22:00 .**

**Sono presenti n. 16 Consiglieri: Sindaco Brenda Barnini, Mantellassi Alessio, Rovai Viola, Fluvi Sara, Falorni Simone, Ialorenzi Roberto, Giacomelli Luciano, Caporaso Roberto, Cioni Simona, Fabbrizzi Riccardo, Faraoni Andrea, D'Antuono Maria Cira, Pagni Chiara, Cioni Beatrice, Masi Leonardo, Baldi Anna.**

**Sono assenti n. 9 Consiglieri: Mannucci Laura, Bagnoli Athos, Ramazzotti, Rossano, Poggianti Andrea, Pavese Federico, Di Rosa Simona, Picchielli Andrea, Battini Vittorio, Chiavacci Gabriele.**

**Presiede Alessio Mantellassi, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Cristina Buti Vice Segretario Generale.**

**SCRUTATORI: Iallorenci Roberto, Cioni Simona, Masi Leonardo.**

---

**PUNTO N. 11 - ART. 194 D.LGS 267/200 - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO A SEGUITO SENTENZA T.A.R. TOSCANA N. 367/2020 - SENTENZA T.A.R. TOSCANA N. 223/2020 - SENTENZA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI FIRENZE N. 308/1/20.**

Chi la presenta? Prego, Dottoressa Buti.

**Parla il Vice Segretario Comunale:**

Anche di questo abbiamo già parlato in occasione della Commissione, si tratta di una Delibera, per cui, andiamo a riconoscere i debiti fuori Bilancio delle sentenze, come riportato nell'oggetto, si tratta di due sentenze del TAR Toscana relative a Piano d'Ambito edilizio e urbanistico, in un caso, ci viene imposto di procedere al rimborso di una somma erroneamente versata per gli oneri di urbanizzazione, e nell'altro, ci viene disposto il risarcimento delle spese processuali. Per quanto riguarda la terza sentenza si tratta di una sentenza tributaria Regionale relativa ad una casistica per un diritto di abitazione, e la cui costituzione, ecco, in primo grado, è andata favorevolmente rispetto alla posizione dell'Ente, in secondo grado la sentenza è sfavorevole all'Ente, ed è in corso la valutazione sulla possibilità e sull'opportunità di procedere della costituzione in Cassazione. Direi che, avendo già affrontato in tema in Commissione e avendo a disposizione i Consiglieri negli atti e nelle relazioni, io mi fermerei qui, se ci sono domande, sono a disposizione.

**Alle ore 22,05 esce Caporaso – presenti 15**

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Dottoressa. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Allora andiamo al voto. Confermo gli scrutatori: Iallorenci, Cioni Simona e Masi. Quanti sono i votanti? Dovrebbero essere 16. Caporaso si è assentato. 15 votanti. Metto in votazione il punto 11. Favorevoli? Maggioranza. Contrari? Nessuno. Buongiorno Empoli e Movimento 5 Stelle Astenuti.

**VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 15**

**Favorevoli 12**

**Astenuti 3 (Cioni B., Masi, Baldi)**

Immediata eseguibilità. Maggioranza e Buongiorno Empoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Movimento 5 Stelle.

**VOTAZIONE IMMED. ESEGUIBILITA'**

**Presenti 15**

**Favorevoli 14**

**Astenuti 1 (Baldi)**

Andiamo al punto n. 12.

---

**PUNTO N. 12 - MODIFICA AL PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA - ANNO 2020 - CON CONTESTUALE MODIFICA AL DUP 2020-2022 - 2^ VARIAZIONE.**

Chi la presenta? Dottoressa Buti, prego.

**Parla il Vice Segretario Comunale:**

Allora, questa Delibera si collega a quella appena illustrata, perché si tratta di andare a modificare il programma incarichi per inserire l'incarico specialistico, ai fini della valutazione, come dicevamo prima, circa l'opportunità di costituirsi nel successivo giudizio di Cassazione. Si tratta di un grado di giudizio che l'Amministrazione non può affrontare in autonomia, a differenza dei primi due grandi che nell'Ambito tributario gestisce direttamente attraverso il personale dell'ufficio. Per cui, l'incarico viene conferito ad un esperto, ai fini della valutazione a proseguire o meno sul giudizio di cui abbiamo parlato.

**Parla il Presidente Mantellasi:**

Grazie Dottoressa. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto. Passiamo alla votazione. I votanti sono ancora 15. Allora, 15 votanti. Mettiamo in votazione il punto n. 12. Favorevoli? Maggioranza. Contrari? Nessuno. Astenuti? Movimento 5 Stelle e Buongiorno Empoli.

**VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 15**

**Favorevoli 12**

**Astenuti 3 (Cioni B., Masi, Baldi)**

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Maggioranza, Buongiorno Empoli. Contrari? Astenuti? Movimento 5 Stelle.

**VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUITA**

**Presenti 15**

**Favorevoli 14**

**Astenuti 1 (Baldi)**

Andiamo al punto n. 13.

---

**Alle ore 22,10 entrano: Poggianti, Pavese, Di Rosa, Caporaso – presenti 19**

**PUNTO N. 13 - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020 – 2021. TERZO AGGIORNAMENTO.**

**Prego, Ing. Scardigli**

**Parla l'Ing. Scardigli**

Buonasera a tutti. Allora, la modifica al Piano delle forniture e servizi riguarda argomenti di cui è già stato in parte illustrato con la Delibera di variazione del Bilancio e, in particolare, per quanto riguarda le forniture, è stato inserito l'intervento di efficientamento energetico nelle scuole materne e elementari. Si tratta di un nuovo intervento sulla stessa tipologia fatta nell'anno precedente, riguarda la sostituzione di alcune caldaie nei plessi scolastici materne e elementari, per un totale di 130.000 €. Sulla fornitura abbiamo aggiunto nuove forniture che sono le forniture delle pensiline nei plessi scolastici a seguito del COVID che, appunto, riguardano tutti i plessi scolastici, e prevedono la copertura dagli ingressi del

cancello, fino all'ingresso del plesso scolastico, per un complessivo di 150.000 €, e l'arredo della Biblioteca per un complessivo di 350.000 €. Inoltre, è stato aggiunto il servizio di progettazione del Palazzo Ghibellino, per un importo di 150.000 €, che era già presente nell'anno 2019. Non eravamo stati in grado di far partire la gara d'appalto entro l'anno e, pertanto, adesso lo reinseriamo nel Piano delle forniture di quest'anno, con l'intento, appunto, a settembre di far partire la gara di affidamento. E poi, abbiamo il servizio di progettazione del nido Stacciaburatta per un complessivo di 250.000 €. Stiamo predisponendo lo studio di fattibilità che sarà pronto per i primi di settembre. E a quel punto, la gara potrà partire per dare la progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo asilo, che si spera di averlo pronto per la fine dell'anno, in modo che, il prossimo anno possa poi andare in gara. Questi sono, diciamo, gli interventi inseriti, sia di forniture che di servizi, rispetto al Piano precedentemente approvato.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Dottoressa. Ci sono interventi? Non ve ne sono. Dichiarazioni di voto? Fluvi, prego.

**Parla la Consigliera Fluvi:**

Grazie Presidente. Con la variazione del Bilancio di previsione che abbiamo approvato poco fa, il Comune di Empoli ha verificato quella che è la permanenza degli equilibri di Bilancio, sulla base degli elementi disponibili fino ad oggi. Come sappiamo, questa è stata un'importante manovra di Bilancio, sia sulla parte delle spese correnti, sia sulla parte degli investimenti. E ha visto l'applicazione di una parte di avanzo libero dell'esercizio 2019. L'Amministrazione Comunale è riuscita a contenere l'utilizzo dell'avanzo libero per il finanziamento della spesa corrente, avendo l'opportunità di utilizzarlo per gli investimenti. Il Comune di Empoli anche dopo un periodo di grande difficoltà, oltre a svolgere quella che risulta essere la posizione di ammortizzatore sociale, comincia ad essere il promotore della crescita del suo territorio, avendo l'opportunità di portare avanti gli obiettivi di mandato e continuare così a delineare il futuro della nostra Città. A seguito della variazione di Bilancio, è stato possibile aggiornare anche il programma biennale di forniture e servizi 2020-2021. Con l'applicazione dell'avanzo libero, l'Amministrazione Comunale ha avuto l'opportunità di poter completare l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di costruzione per il nido Stacciaburatta per 250.000 €, quest'opera, insieme al rifacimento della scuola di Marcignana e quella di Pontorme all'interno di un percorso di produzione e mantenimento di edilizia scolastica, iniziato dallo scorso mandato, con il completamento del Centro 0-6 di Via Cherubini, e della scuola dell'infanzia Pascoli. Come Amministrazione Comunale siamo convinti che continuare ad investire nella scuola sia fondamentale e importante, e che possa andare ad incrementare fortemente la qualità della vita di tutti i cittadini di Empoli. Inoltre, sono oggetto, com'è già stato detto, del terzo aggiornamento del programma biennale, oltre la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di consolidamento e di ristrutturazione del Palazzo Ghibellino, e l'affidamento per l'appalto della fornitura di arredi della Biblioteca Comunale. Infine, nella variazione di Bilancio si nota come l'Amministrazione Comunale ponga al centro delle sue scelte quella che deve essere la scuola, dedicandogli una parte sostanziale delle risorse. Impegnandosi, quindi, da poter garantire l'apertura in sicurezza delle strutture e un perseguimento adeguato del servizio scolastico. Non sono, infatti, non sono stati iscritti come maggiori entrate 400.000 € di spesa corrente, per sostenere la nuova e complessa organizzazione dell'apertura delle scuole ma, è stato fatto anche un potente investimento per l'adeguamento della struttura e per l'acquisizione di arredi e forniture idonee per l'emergenza COVID. Nella Delibera ad oggetto, infatti, è possibile notare sia la fornitura di pensiline per le scuole, sia per garantire un qualsiasi accesso alla struttura, che la fornitura di arredi scolastici e la sostituzione di arredi COVID. Grazie mille.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliera Fluvi. Ci sono altre dichiarazioni? Non ve ne sono, quindi, andiamo alla votazione. I votanti? 19 votanti. Metto in votazione il punto n. 13: programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021 terzo aggiornamento. Favorevoli? Maggioranza. Contrari? Buongiorno Empoli e Fratelli d'Italia. Astenuti? Movimento 5 Stelle.

## **VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 19**

**Favorevoli 13**

**Contrari 5 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Cioni B., Masi)**

**Astenuti 1 (Baldi)**

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Maggioranza e Buongiorno Empoli. Contrari? Fratelli d'Italia. Astenuti? Movimento 5 Stelle.

## **VOTAZIONE IMMED. ESEGUIBILITA'**

**Presenti 19**

**Favorevoli 15**

**Contrari 3 (Poggianti, Pavese, Di Rosa)**

**Astenuti 1 (Baldi)**

Andiamo al punto n. 14

---

## **PUNTO N. 14 - VARIAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 - ANNUALITA' 2020 A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 118/2011, AL D.LGS. 50/2016 E AL D.M. N. 14 DEL 16/01/2018.**

Chi la presenta? Prego Ingegnere.

### **Parla l'Ing. Roberta Scardigli:**

Allora, in questa Delibera viene approvata la variazione al Piano triennale delle opere pubbliche, per quanto riguarda l'annualità 2020/2021. In particolare, andiamo ad inserire tre interventi per l'anno 2020 e a spostare un intervento che era previsto nel 2020, all'anno 2021. La prima variazione riguarda l'inserimento del progetto d'innovazione urbana (parola incomprensibile) per la risistemazione degli spazi aperti di Via Ridolfi e Via Paladini. E va a completare i lavori degli spazi aperti che sono in corso di svolgimento e che riguardano e hanno riguardato Piazza del Popolo, Via Cavour e Via Leonardo da Vinci. È una spesa complessiva di 270.000 € in parte con contributo Regionale, come gli altri interventi del progetto Hope e, in parte, con somme di Bilancio dell'Amministrazione. La seconda variazione riguarda l'inserimento del progetto di completamento e potenziamento della rete ciclopedonale con un importo complessivo di 450.000 €, tutto a carico... per somme di Bilancio dell'Amministrazione. Con l'applicazione dell'avanzo, così com'è stato detto nella Delibera di variazione del Bilancio. La terza variazione, riguarda un inserimento di piantagione di nuove alberature nelle zone artigianali, commerciali e industriali e nelle aree di sosta nel territorio Comunale, per un importo complessivo di 250.000 €. È un progetto, con il quale, vorremo partecipare ad un bando Regionale che sta per essere pubblicato e che, mira a nuove piantumazioni in Ambito urbano e per la riduzione co<sup>2</sup>. Infine, la quarta variazione era, appunto, lo spostamento dall'anno 2020 all'anno 2021 del progetto di costruzione della scuola primaria di Pontorme, quella in Via Liguria, in quanto, la progettazione definitiva ed esecutiva di questo plesso scolastico è stata da poco affidata e pertanto, riteniamo che non sia fattibile di poter appaltare i lavori entro la fine dell'anno e, pertanto, l'abbiamo spostata all'anno 2021.

### **Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Ingegnere. Metto in discussione il punto 14. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Masi.

### **Parla il Consigliere Masi:**

Grazie Presidente. Intervengo su questo secondo documento, ho evitato d'intervenire sul primo, perché, diciamo, sono comunque collegati e tutte collegati verranno messi a Bilancio. Leggendo semplicemente

queste variazioni, non possiamo, diciamo, non essere d'accordo nell'investire 450.000 € per le piste ciclabili, anche se, magari, c'era già stata la discussione, non mi ricordo per quale opera furono tolti, poco tempo fa, se non sbaglio, diciamo, spero che non si ritorni più in qua dove venivano tolti per altri motivi. Però, la discussione sul Bilancio è una discussione complessa, si può discutere su tutti i Piani e sappiamo bene che è l'espressione delle volontà politiche. Quindi, è difficile per un'opposizione, anche astenersi per il Bilancio. Anche se, si interviene per dimostrare, comunque, che abbiamo capito l'iniziativa, l'appoggiamo anche in parte. Dispiace spostare l'investimento per la costruzione della nostra scuola all'anno successivo, perché già i tempi saranno lunghi, e di scuole, se ne diceva prima, ne abbiamo sempre più bisogno, e strutture sempre più avanti, questa viene spostata per, appena, un discorso di equilibrio di Bilancio, per l'appunto, o per difficoltà di portarlo infondo, nell'anno 2020. Inevitabilmente, quindi, il nostro voto, sarà un voto contrario. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Consigliere. Sindaco, prego.

**Parla il Sindaco:**

Solo per rispondere (parole incomprensibili) è una scelta tecnica ma, anche di buona gestione del Piano delle opere, perché arrivati a questo punto dell'anno in cui abbiamo, effettivamente, una progettazione esecutiva in corso e, quindi, noi ragionevolmente pensiamo di avere entro la fine dell'anno il progetto esecutivo. Ma, non ci saranno, quasi sicuramente, i tempi tecnici per la pubblicazione della gara. Non avrebbe senso lasciarlo nel 2020 rischiando, poi, il meccanismo dell'avanzo, perché entro il 31 dicembre del 2020 non si arriverebbe alla pubblicazione della gara. Quindi, è uno spostamento di cronoprogramma, poi, noi lavoriamo per poterli impegnare il 1° di gennaio, ecco, però questa era la ragione.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Sindaco. Ci sono altre dichiarazioni? Giacomelli, prego.

**Parla il Consigliere Giacomelli:**

Per questa variazione del programma delle opere pubbliche 2020-2022, prosegue il progetto del Sindaco di creare una Città sempre più strutturata e vivibile dai cittadini. Il Piano triennale delle opere pubbliche, viene impreziosito dall'inserimento al proprio interno di tre variazioni importanti. La variazione al progetto Hope, per poter procedere alla stesura dei vari progetti esecutivi per la sistemazione degli spazi aperti, è necessario approvare questa variazione, che avrà un costo di 270.000 €. Le opere verranno finanziate con risparmi ed economie del contributo europeo, maturate con ribasso d'asta e di somme proprie del Bilancio. Ritengo sempre più importante, per mettere al centro dei cittadini empolesi e non, di usufruire del centro cittadino, riqualificando le strutture esistenti. Per quanto riguarda il secondo punto, per la creazione del completamento della rete ciclopedonabile, viene riproposto l'intervento fatto a suo tempo, con la prima variazione del 2020. E' importante ampliare le già esistenti piste ciclabili, poiché queste, permetteranno una maggiore possibilità di accedere in ogni parte della nostra Città, con un trasporto non motorizzato, e incentivando l'uso della bicicletta. Con l'utilizzo di questi strumenti, si avrà una Città meno congestionata e inquinata, e con una maggiore attenzione e rispetto dell'ambiente. L'implementazione e il rinnovamento del verde cittadino è sempre di buon auspicio per una Città che tiene di conto dei temi ambientali attraverso la sensibilizzazione e il rispetto dell'ambiente. Pertanto, la terza variazione di programma è positiva che denota la possibilità di piantumazione di alberature nel Comprensorio del Comune di Empoli, per una cifra pari a 250.000 €, finanziati dal Comune ma, che vanno a far parte di un progetto più ampio che si inserisce in un quadro di interventi Regionali. La quarta variazione riferita allo spostamento dal 2020 al 2021 della costruzione della nuova scuola primaria di Pontorme come approvato nel programma delle opere pubbliche 2020-2022 derivano da una volontà dell'Amministrazione Comunale del rimandare ma, delle tempistiche di programmazione per arrivare ad avere un progetto esecutivo, comprensivo di tutti i pareri degli Enti coinvolti. Pertanto, i pareri alle variazioni presentate, avranno il nostro voto positivo. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliere Giacomelli. Ci sono altre dichiarazioni? Non ve ne sono. Allora, andiamo al voto? Scrutatori, quanti sono i votanti? Ancora 19? Ancora 19. Metto in votazione il punto 14: variazione del programma delle opere pubbliche 2020-2022. Favorevoli? Maggioranza. Contrari? Buongiorno Empoli e Fratelli d'Italia. Astenuti? Movimento 5 Stelle.

### **VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 19**

**Favorevoli 13**

**Contrari 5 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Cioni B., Masi)**

**Astenuti 1 (Baldi)**

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Maggioranza e Buongiorno Empoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Movimento 5 Stelle e Fratelli d'Italia? (voce fuori microfono ) Allora rifacciamolo. Allora, immediata eseguibilità. Favorevoli? Maggioranza e Buongiorno Empoli. Contrari? Fratelli d'Italia. Astenuti? Movimento 5 Stelle.

### **VOTAZIONE IMMED. ESEGUIBILITA'**

**Presenti 19**

**Favorevoli 15**

**Contrari 3 (Poggianti, Pavese, Di Rosa)**

**Astenuti 1 (Baldi)**

Andiamo al punto n. 15.

---

### **PUNTO N. 15 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020-2021-2022, AI SENSI DELL'ART. 58, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 133/2008. VARIAZIONE ANNUALITA' 2020 - APPROVAZIONE.**

Chi la presenta? Prego Ingegnere

#### **Parla l'Ing. Roberta Scardigli:**

Sì, allora con questa Delibera andiamo ad inserire un'ulteriore scheda a quello che è il Piano delle alienazioni e valorizzazioni nell'annualità 2020. Riguarda una particella che si trova in Via Giuntini, in prossimità di Via Cherubini, per una superficie complessiva di circa 110 metri quadri per un valore complessivo di 11.000 €. Il Piano prevedeva 16 schede, quindi, veniva inserita la 14° scheda per l'importo, appunto, di 11.000 €.

#### **Parla il Presidente Mantellasi:**

Grazie Ingegnere. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Masi.

#### **Parla il Consigliere Masi:**

Grazie Presidente. Già in Commissione avevo chiesto i motivi, avevo chiesto, diciamo, se questa somma andava in una voce del Bilancio, per coprire e mi era stato risposto di no. Mi sembrava di avere letto, è più una domanda, la mia, rispetto che a una dichiarazione di voto, perché, pur essendo piccola, ci sono delle cose che non ho bene appreso. Mi sembrava di avere letto che c'è stata una richiesta da parte di un privato, presumo della (parola incomprensibile) stessa e, presumo, è stato questo il motivo per il quale adesso si è messa in vendita. Cioè, non capisco realmente qual è il motivo, non è neanche economico, perché, insomma, 11.000 € non credo che siano fondamentali per il nostro Bilancio. Vorrei capire meglio un po' il perché viene messa...

**Parla il Presidente Mantellasi:**

Prego.

**Parla l'Ing. Roberta Scardigli:**

Allora (parole incomprensibili) poi, quando è stato approvato il Piano delle alienazioni, è stata inserita solo la prima, quella più grossa, quella che da' proprio sull'angolo con Via Cherubini, e non era stata inserita questa a fianco. Effettivamente, una richiesta di acquisto c'era ma, l'intenzione era proprio d'inserirla già di partenza e, purtroppo, non era stata inserita. Quindi, ad oggi, inseriamo questa particella all'interno del Piano delle alienazioni, e non è perché gli 11.000 €, chiaramente, fanno variare il Bilancio e c'è una necessità di acquisire 11.000 € per coprire un'opera pubblica. Ma perché l'Amministrazione non riteneva questi due terreni che sono a fianco, di utilizzo per interventi di opere pubbliche, quindi, ha altri terreni, li ha considerati nella possibilità di metterli all'interno del Piano delle alienazioni, perché possono essere venduti, possono essere, comunque, entrate che possono servire per realizzare degli interventi.

**Parla il Consigliere Masi:**

Bene, grazie.

**Parla il Presidente Mantellasi:**

Grazie Consigliere. Grazie Ingegnere. Ci sono altre dichiarazioni? Allora andiamo al voto. Scusate, avevo spento. Dicevo, se non ci sono altre dichiarazioni, andiamo al voto. Scrutatori, quanti sono i votanti? 19, metto in votazione, il Piano delle alienazioni e le variazioni, punto n. 15. Favorevoli? Maggioranza. Contrari? Buongiorno Empoli. Astenuti? Fratelli d'Italia e Movimento 5 Stelle.

#### **VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 19**

**Favorevoli 13**

**Contrari 2 (Cioni B., Masi)**

**Astenuti 4 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Baldi)**

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Maggioranza e Buongiorno Empoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? Movimento 5 Stelle e Fratelli d'Italia.

#### **VOTAZIONE IMMED. ESEGUIBILITA'**

**Presenti 19**

**Favorevoli 15**

**Astenuti 4 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Baldi)**

Andiamo al punto n. 16.

---

#### **PUNTO N. 16 - REALIZZAZIONE DI DUE PARCHEGGI ED UN TRATTO DI MARCIAPIEDE DI COLLEGAMENTO, LUNGO VIA SALAIOLA NELLA FRAZIONE DI CORNIOLA. VARIANTE AL PS E AL RU, MEDIANTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'ART. 34 DELLA LRT 65/2014 E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

Chi la presenta? Prego, Ingegnere.

**Parla l'Ingegnere Annunziati:**

Buonasera a tutti. Come abbiamo anche illustrato nella (parola incomprensibile) del territorio, si tratta, appunto, della conclusione dell'iter di Variante urbanistica che è stata redatta, appunto, per consentire

l'approvazione del progetto esecutivo di un marciapiede di collegamento tra essi, appunto, nella Frazione dell'abitato di Corniola. Vi ricordo, appunto, che il progetto ha necessitato dell'iter del procedimento urbanistico, appunto, per la necessità di espropriare alcuni terreni occorrenti alla realizzazione dell'opera. Il procedimento che era stato adottato, appunto, si concluderà oggi con la vostra eventuale approvazione. Nel frattempo, diciamo, in questo periodo fra adozione e approvazione non sono pervenute osservazioni all'approvazione della Variante stessa e di questo, il (parola incomprensibile) Garante per la pubblicazione ha dato ampiamente notizia, pertanto, con l'approvazione di questa Delibera, si va ad approvare il progetto definitivo dell'opera pubblica, ha dichiarato la sua complessità urbanistica e a dichiarare, appunto, la piena operatività dell'opera. Che consentirà, ovviamente, di avviare il procedimento espropriativo che conclude, anche, il procedimento (parola incomprensibile) e di realizzare le opere in ()

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie Ingegnere Annunziati. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Poggianti.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Grazie Presidente. Il nostro Gruppo di Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli, già nell'altra occasione espresse un voto favorevole costruttivo alla proposta e tale voto, lo ribadiremo anche in quest'occasione. Ben consapevoli che l'intervento la risposta che viene data oggi alla cittadinanza di Corniola, sia una risposta tardiva e una risposta parziale. Una risposta tardiva, perché si tratta di una risposta avvenuta dopo 70 anni, dall'esigenza del territorio. Parziale, soprattutto perché si è giunti oggi ad una parte soltanto di marciapiede, in realizzazione di marciapiede fra due parcheggi, che soltanto in parte risponderanno alla domanda di posti auto in quella zona. Quindi, il nostro voto è sì favorevole, perché un minimo verrà realizzato, un qualcosa verrà realizzato su quella zona, sulla Frazione di Corniola. Per cui, crediamo che possa essere messo mano a tutta la viabilità di Corniola, con la realizzazione, almeno su un lato, di tutto un marciapiede protetto, con illuminazione garantita, e soprattutto, una maggiore sicurezza per i pedoni. Ben consapevoli, poi, che i posti auto che saranno realizzati, in vista anche di una futura edificazione su una determinata zona e una determinata area, potranno essere, e si spera, ulteriormente incrementati. Quindi, il nostro voto costruttivo, istituzionale, propositivo per mettere almeno una pezza, per rispondere all'emergenza, alla (parola incomprensibile) di domande di assistenza alla frazione che sono pervenute negli anni e mai evase, se non oggi, in capo al 2020, voteremo sì favorevoli, però con queste riserve, con questa richiesta pressante all'Amministrazione, che non si accontenti, che non torni a parlare di Corniola nei prossimi 70 anni ma, possa mettere già dal giorno dopo, cioè, già da domani, mano a un progetto che possa imbastire, veramente, e risolvere tutti i problemi dell'area. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliere Poggianti. Ci sono altre dichiarazioni? Non ve ne sono. Allora, andiamo al voto. Scrutatori? Sempre 19? Allora metto in votazione il punto n. 16: realizzazione di due parcheggi in un tratto di marciapiede di collegamento lungo Via Salaiola nella Frazione di Corniola, Variante al Piano strutturale e Regolamento urbanistico, mediante approvazione di progetto definitivo di cui all'art. 34 della Legge Regionale Toscana 65 del 2014, e dichiarazione di pubblica utilità con approvazione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione definitiva. Favorevoli? Maggioranza, Buongiorno Empoli e Fratelli d'Italia. Contrari? Nessuno. Astenuti? Movimento 5 Stelle.

**VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 19**

**Favorevoli 18**

**Astenuti 1 (Baldi)**

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Maggioranza, Buongiorno Empoli e Fratelli d'Italia. Contrari? Nessuno. Astenuti? Movimento 5 Stelle.

## **VOTAZIONE IMMEDIATA. ESEGUIBILITÀ**

**Presenti 19**

**Favorevoli 18**

**Astenuti 1 (Baldi)**

Andiamo al punto n. 17.

---

### **PUNTO N. 17 - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO SCHEDA NORMA 12.3 DEL REGOLAMENTO URBANISTICO. ART. 111 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA 10 NOVEMBRE 2014, N. 65. ADOZIONE.**

Prego, Ingegnere Annunziati.

#### **Parla l'Ingegnere Annunziati:**

La Delibera che è sottoposta alla vostra eventuale approvazione. Riguarda l'inizio della concretizzazione di una previsione del Regolamento urbanistico, che è stata oggetto di una variazione normativa con la Variante, appunto, Empoli fa Impresa. Si tratta, nella sostanza, dell'adozione del Piano urbanistico attuativo, di cui alla scheda norma 12.3 Regolamento urbanistico che è la norma, appunto, che come ricordavo, è stata oggetto di Variante in occasione della Variante appunto, Empoli fa Impresa. Si tratta di un intervento che riguarda una superficie territoriale di 22.825 metri quadri, la zona è quella, sostanzialmente, dello svincolo di Empoli Ovest, in prossimità, in fregio, diciamo, alle opere idrauliche che delimitano la zona industriale del Terrafino e la vicina Strada di Grande Comunicazione Firenze-Pisa-Livorno. Con questo progetto, si intende offrire alla zona industriale del Terrafino nuove opportunità di sviluppo sotto il profilo commerciale e dei servizi alle imprese. Infatti, come ricordavo, sarà possibile ma, questo, perché era stato già definito nella scheda norma, oggi ne vediamo un'ipotesi progettuale, per realizzare 6 strutture, di cui 5 destinate, appunto, alle attività commerciali, alla media distribuzione, e uno destinato a servizi. Le tavole, non ve le illustro, nel senso che, le abbiamo viste in occasione della Commissione. I parametri, appunto, urbanistici ed edilizi del progetto, riguardano, appunto, 22.500 metri quadri di superficie territoriale, di cui, 5.619 destinate a opere di urbanizzazione. In particolare: PABE 255 metri quadri, verde pubblico 1.850 e parcheggi pubblici 3.784. La superficie utile lorda che è possibile realizzare, sono, appunto, 9.300 metri quadri. Il Regolamento urbanistico, attraverso la scheda norma definisce, appunto, quali sono le (parola incomprensibile) ammesse: industriale e artigianale, commercio al dettaglio, terziario evoluto e/o immateriale, e di tipo localizzato, commercio all'ingrosso. La funzione artigianale è rispetto ai 9.300 di cui abbiamo detto, è ammessa nel limite massimo di 3.000 metri quadri (parole incomprensibili) In alternativa, appunto, parziale o totale nella funzione commerciale, terziario evoluto e localizzato nel limite massimo, sempre di 9.300 metri quadri. Aumentano anche gli esercizi di vicinato e media distribuzione nel limite massimo, sempre di SUL di 9.300 metri quadri. La (parola incomprensibili) appunto, ve l'ho accennata, la conoscete, l'abbiamo vista nell'Ambito della Commissione. Il PUA, come ricordavo, è già previsto nel primo Regolamento urbanistico, ma nei cinque anni di efficacia del primo Regolamento urbanistico da qui al 2010 non si è arrivati alla sua approvazione. Poi, nel 2013 il PUA è stato reinserito nel secondo Regolamento urbanistico, ed era stata presentata una proposta di PUA relativamente alla scheda norma 12.3 collegata alla zona D1E con destinazione d'uso prevalente industriale e artigianale. Il PUA che è stato approvato il 9 maggio del 2017, però, a questa, non è seguita la sottoscrizione della convenzione urbanistica. Per questo motivo, nel frattempo, appunto, era stata avviata la Variante Empoli fa Impresa e in quell'occasione era stata fatta un'osservazione accolta dal Consiglio, riguardante, appunto, le destinazioni ammesse che sono, appunto, quelle che vi ho appena elencato. La valutazione sotto il profilo urbanistico è stata svolta attraverso, appunto, la verifica d'assoggettabilità a valutazione ambientale e strategica, e su questo l'Autorità competente, cioè la Città Metropolitana di Firenze si è appena espressa escludendo per le ragioni che ho spiegato meglio in Commissione, escludendo l'assoggettabilità alla valutazione ambientale e strategica, con un apposito... Sul comparto non sussistono vincoli paesistici e ambientali, e

pertanto, non risultano operanti né tutele, né salvaguardie determinanti da norme o prescrizioni del Piano d'indirizzo territoriale o del Piano paesistico Regionale. Alla Carta (parola incomprensibile) dei luoghi del Piano strutturale Comunale vigente, risulta che, il Piano di lottizzazione in oggetto non rientra nelle aree, appunto, ad esclusiva con prevalente funzione agricola ma, piuttosto, appunto, nel PTCP del 2013, ha la destinazione conforme a quella del nostro Regolamento (parola incomprensibile) L'ipotesi progettuale prevede, come vi accennavo, come abbiamo meglio visto in Commissione, la realizzazione in fregio alla Via 1° Maggio, di un parcheggio di uso pubblico, con la realizzazione anche contestuale a verde pubblico. L'individuazione, appunto, a livello di progetto di sei lotti edificabili che potranno, eventualmente, anche essere accorpati o riorganizzati in fase di progettazione esecutiva. Il Piano è improntato, diciamo, alla massima flessibilità, cioè, la realtà la flessibilità, in qualche modo, il Piano ne ripercorre i punti essenziali, proprio per essere, diciamo, attuato, in relazione all'evoluzione costante del mercato. E, qui ci sono diversi (parola incomprensibile) di flessibilità che, consentiranno ai progettisti di sviluppare un progetto che sia adeguato e trovi concreta attuazione. Va precisato che, appunto, al termine, che dall'esame di questo progetto e dall'ipotesi di bozza di convenzione, sostanzialmente, avremo i lottizzanti s'impegnano a realizzare strade per 255 metri quadri, come detto, parcheggi pubblici per 3.784 metri quadri, a fronte dei 3.720 che richiedeva la scheda norma. A realizzare 1.850 metri quadri di verde, a fronte di 1.509 che ne richiedeva la scheda, a monetizzare la differenza con i 3.720 che sarebbe il calcolo che proviene dagli standard di verde e, quindi, da monetizzare 1.869 metri quadri. E in più, appunto, s'impegnano sostanzialmente, a dotare di verde pubblico e parcheggi pubblici, l'area per 7.443 metri quadri a fronte di 7.440 previsti dal dimensionamento del Piano. Quindi, sostanzialmente, rispetto a un dimensionamento massimo di Piano che prevedeva 5.619 metri quadri, da cedere al Comune in opere pubbliche, il progetto prevede di cedere al Comune 5.828 metri quadri di opere di urbanizzazione. Ricordo, appunto, e concludo che, si tratta di avviare con l'eventuale approvazione della Delibera, il percorso di approvazione del PUA con la sua adozione da parte dell'Amministrazione.

**Parla il Presidente Mantellasi:**

Grazie Ingegnere Annunziati. Metto in discussione il punto 17. Ci sono interventi? Dichiarazioni voto. Masi.

**Parla il Consigliere Masi:**

Grazie Presidente. Io ribadisco un po' quello che avevo già portato in Commissione, ci sono degli aspetti che, ancora non mi sono chiarissimi. Ad esempio, sulla monetizzazione del verde pubblico, c'è stato detto più volte che, obbligo del proprietario era farne 1.500 e spiccioli, mentre, in realtà, ne fa 1.800 e qualcosa, e ne monetizza 1.800 e qualcosa. Allora, io non capisco. Se ne doveva fare 1.500, ne fa 1.800 come mai monetizza gli altri 1.800. Se non sbaglio, credo sia agganciato alla destinazione del terreno, in quanto, precedentemente era, mi sembra, addirittura, una metratura più bassa ma, di tipo industriale, mentre adesso, dopo la richiesta dei proprietari, vengono fatte più destinazioni d'uso. Se non mi sbaglio, è questa la motivazione o no? Perché se così è...

**Parla il Presidente Mantellasi:**

Prego, prego.

**Parla l'Ingegnere Annunziati:**

(parole incomprensibili) provo a spiegarvi, perché, forse, non sono riuscito a spiegarvi meglio. Cioè, i 3.720 metri quadri, derivano da un'applicazione di superficie territoriale dei metri quadri, di alcuni standard, di alcuni coefficienti, che valgono, diciamo, in generale. Valgono in generale, cioè, hanno una valenza generale su tutto il territorio. Nel caso di specie, nel caso di specie, la scheda norma, il Regolamento urbanistico, aveva richiesto non di realizzare quella quantità ma, di realizzarne una quota. D'accordo? 1.509 metri quadri. Quindi, cosa vuol dire? Loro avrebbero potuto fare un progetto anche che ne considerava 3.720, per carità, d'accordo? Ma, noi, l'Amministrazione, il Consiglio Comunale che all'epoca aveva approvato questa Variante, aveva individuato come riferimento minimo 1.509. E' ovvio che, allora, sotto i 1.509 il progetto non sarebbe stato conforme allo strumento urbanistico, perché la conformità urbanistica è: almeno 1.509 metri di verde. In termini attuativi, cioè, la flessibilità, diciamo,

della scheda consentiva rispetto allo standard 3.720, appunto, di monetizzare la differenza. Loro, ne realizzano con il progetto, come dire, concreto, non siamo più nella scheda, siamo nel progetto, ne propongono 1.850. Quindi, più di quanto il Consiglio avesse chiesto, come minimo, ma meno di quello (parole incomprensibile) diciamo per quelle destinazioni richiederebbe. In questo senso, forse, ecco, (parole incomprensibili) era questo.

**Parla il Consigliere Masi:**

Il Consiglio Comunale ai tempi, quindi, la maggioranza, principalmente, chiedeva, veramente poco verde e dopo, chiaramente, ci ritroviamo a piantare alberi in una zona artigianale. Quindi, l'errore nel programma, penso, che ci siamo dati. E poi, siamo contenti quando un'altra di maggioranza, diciamo, impone di più, noi siamo contenti, perché (parola incomprensibile) ci monetizzano e ci fanno 300 metri in più rispetto a quel minimo che era stato dato negli anni nello strumento urbanistico. Poi, l'altra problematica, l'altro problema che era sorto, secondo me, era sull'area stessa che, da non esperto ma, da semplice cittadino, mi sembrava essere una zona in cui, naturalmente, le acque trovano sfogo, se non sbaglio lì intorno ci sono quei tipi di terreni, e quindi, mi sembra uso di quello. E trovo un po' strano, visti anche gli accadimenti, diciamo, dello scorso novembre a Empoli, una poca attenzione di altri uffici, magari, non quelli di Empoli ma, magari, quelli della Città Metropolitana, che hanno pensato che questo progetto non fosse soggetto a VAS. Quindi, ho dei dubbi rispetto a tutto l'insieme del progetto, quindi, sicuramente non sarà un voto positivo, voteremo contrari. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellasi:**

Grazie Consigliere Masi. Prego, Pavese.

**Parla il Consigliere Pavese:**

Sì, grazie Presidente. Allora, questo è l'inizio di un percorso a livello cedolare per la realizzazione di un polo commerciale e altro, all'interno della zona del Terrafino, vicino, se non sbaglio, allo svincolo della Firenze-Pisa-Livorno. Quindi, ovviamente, seppure fatto da un privato, proposto da un privato che poi, anche con un progetto già definito, se non sbaglio, fa parte, comunque, di una riqualificazione della zona industriale del Terrafino. Quindi, una riqualificazione che, anche noi, nei nostri programmi elettorali, abbiamo auspicato. Quello che non viene da parte dell'Amministrazione Comunale in prima persona, però, c'è un percorso con la realizzazione dell'urbanizzazione abbastanza importante, c'è il verde pubblico, ora, personalmente il verde pubblico nelle zone industriali non riesco, cioè, lo capisco fino ad un certo punto, va fatto, capisco anche quando si ha notizia, naturalmente. Poi, in zone più urbanizzate (parola incomprensibile) ma, questa è una posizione che noi, anche io personalmente, ho sempre detto fin dall'inizio del mandato amministrativo. Quindi, noi, in questo momento, all'inizio di questo percorso, poi, valutando anche i prossimi step, i prossimi passi, ci sentiamo di votare in questo momento a favore, anche perché, comunque, si parla di una riqualificazione che, in teoria, dovrebbe portare, comunque, costi di lavoro e uno sviluppo industriale e commerciale importante e, forse, potrebbe essere da maggiore volano di rilancio maggiore e generale della zona del Terrafino. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellasi:**

Grazie, Consigliere Pavese. Prego, Baldi.

**Parla la Consigliera Baldi:**

Dunque, naturalmente parlerò anch'io un minutino (parole incomprensibili) degli alberi. Devo dire che abbiamo parlato in questo Consiglio Comunale molto spesso di alberi, e appunto, di monetizzazione, spesso, sentiamo queste monetizzazioni a volte, più, diciamo, tra virgolette, dal nostro punto di vista giustificate e altre meno. Mi sono sempre chiesto come mai nelle schede norma, da ignorante, perché non è la mia materia, ormai nelle schede norma ci sia sempre, comunque, a mio avviso, a nostro avviso, una richiesta di verde vasta. Perché è pur vero che il Terrafino è una zona industriale, però, è comunque, una zona dove ci girano... a parte che ci abitano anche le persone, però, ci girano migliaia di persone che ci lavorano. Quindi, non hanno diritto ad avere il loro ambiente verde loro? Sì. Come tutti gli altri, del resto. Quando abbiamo fatto la Commissione, se non vado errata, il Dottore diceva, appunto, che la richiesta per

quanto riguarda l'Amministrazione, del verde pubblico per le aree industriali, insomma, del Terrafino è il 5%, se non vado errata. È giusta? Ecco, questa cosa, se devo essere sincera, mi ha sconvolta, perché il 5% di alberi, ecco, per noi è proprio una cifra ampiamente lontana ma, lontanissima da quello che può essere una visione di Città verde. Quindi, noi naturalmente, stasera non possiamo dare un voto positivo, perché (parola incomprensibile) è di nuovo monetizzazione di verde, anche perché, insomma, da 1.500 a 1800 metri, sì, sarà più della scheda norma, però, poi alla fine, insomma, non è poi un'esagerazione in più, via, diciamo così. E siamo molto curiosi nel proseguo di quest'Amministrazione di vedere, a questo punto, anche il famoso bosco urbano, non so come verrà (parole incomprensibili) che nascerà proprio lì al Terrafino, se non sbaglio, dalla parte di là della rotonda. Giusto? Ecco. Quindi, speriamo in quello, via. Noi per ora non siamo soddisfatti, ci dispiace.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliera. Falorni, prego.

**Parla il Consigliere Falorni:**

Grazie, Presidente. Allora, ovviamente il nostro voto sarà favorevole, e sarà favorevole proprio perché con questo PUA si comincia a parlare anche di tutto quell'insediamento di servizi, anche, alla persona, alle persone che lavorano nelle varie attività presenti, nella zona industriale del Terrafino, che è stato un po' uno dei vari fiori all'occhiello della Variante urbanistica fatta appunto, con Empoli fa Impresa. Proprio su richiesta di varie attività, i cui dipendenti, spesso, avevano mostrato necessità di avvalersi di servizi totalmente assenti nell'area industriale in questione. Il fatto che, sorgano, appunto, sei edifici di cui uno completamente a disposizione dei servizi, noi lo riteniamo più che positivo. E, non voglio dilungarmi su polemiche di alberi o chissà che altro. Ma, io dico semplicemente che l'urbanistica è una scienza, se vogliamo dirla così, che si muove in base a determinati standard e requisiti di cui, penso, si dovrebbero anche un attimino conoscere determinati meccanismi con cui vengono impostati. Grazie.

**Parla il Presidente Mantellassi:**

Grazie, Consigliere Falorni. Ci sono altre dichiarazioni? Non ve ne sono. Allora andiamo alla votazione. Scrutatori? 19. Metto in votazione il punto 17: Piano urbanistico attuativo scheda norma 12.3 del Regolamento urbanistico. Art. 111 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014 n. 65, adozione. Favorevoli? Maggioranza e Fratelli d'Italia. Contrari? Buongiorno Empoli. Astenuti? Movimento 5 Stelle.

#### **VOTAZIONE DELIBERA**

**Presenti 19**

**Favorevoli 16**

**Contrari 2 (Cioni B., Masi)**

**Astenuti 1 (Baldi)**

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Maggioranza, Buongiorno Empoli e Fratelli d'Italia. Contrari? Nessuno. Astenuti? Movimento 5 Stelle.

#### **VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ**

**Presenti 19**

**Favorevoli 18**

**Astenuti 1 (Baldi)**

---

**PUNTO N. 18 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE, RELATIVA A SOSTA GRATUITA NELLE STRISCE BLU PER VEICOLI IBRIDI ED ELETTRICI.**

## **LA MOZIONE E' RITIRATA.**

Vi comunico che, la Consigliera Baldi mi ha comunicato che ritirerà la mozione, ritira la mozione al punto n. 18 e che poi, ripresenterà modificata per il primo Consiglio di settembre, quindi, andiamo al punto n. 19.

---

## **PUNTO N. 19 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA-CENTRODESTRA PER EMPOLI, RELATIVA A ASTA IMMOBILIARE. IMMOBILE UBICATO IN LOCALITA' PONTE A ELSA. PROPOSTA DI DESTINAZIONE.**

Chi la presenta? Prego, Di Rosa.

### **Parla la Consigliera Di Rosa:**

Grazie per la parola. Come sapete, ci sono stati due incontri tra cittadini e Amministrazione, al fine di individuare collegialmente la destinazione da dare all'edificio che comunemente viene definito ecomostro, ed quel complesso immobiliare ubicato a Ponte a Elsa che, è stato acquisito per 2/3 all'asta dal Comune di Empoli. Abbiamo aspettato la conclusione di questi incontri, per presentare in Consiglio Comunale una mozione in materia. Infatti, questa mozione che oggi analizziamo, si trovava all'ordine del giorno dello scorso Consiglio Comunale, e fu da me rinviata, proprio per permettere il completamento delle consultazioni con i cittadini. Tutti i casi in cui si favorisce l'incontro dei cittadini con l'Amministrazione saranno sempre ben visti dal nostro Gruppo Consiliare, così anche per questo caso, siamo contenti che ci sia stato seguito, per questo tipo di approccio che era stato proposto anche in un passato Consiglio Comunale, proprio all'inizio, quando si doveva decidere se acquisire all'asta o meno, l'edificio. Non entro nel merito delle modalità con cui si sono svolti gli incontri di Ponte a Elsa ma, mi limito solo a riportare la decisione finale che ho appreso principalmente dai giornali, che è quella di volere, una volta terminato l'acquisto dell'immobile, anche del 1/3 restante, abbattere l'immobile per realizzarvi un'area a verde in cui, posizionare anche una struttura polifunzionale a servizio del Quartiere. È anche vero che, però, per quanto siamo favorevoli come Gruppo ad un approccio democratico sulla tematica, è anche vero che siamo opposizione e, in quanto, gruppo di opposizione, ci sentiamo di rappresentare nell'opportuna sede che è questa del Consiglio Comunale, l'alternativa che si potrebbe prospettare all'abbattimento dell'ecomostro. Così, ci faceva piacere che si instaurasse anche un dialogo in Consiglio Comunale con gli altri Gruppi. La maggior parte dei cittadini, purtroppo, non per loro colpa, non sa dei passaggi procedurali che il Comune si accinge ad adempiere, e non conosce le spese che l'acquisto completo dell'opera, la sua demolizione, la bonifica dell'area, la costruzione della struttura polifunzionale e di un parco o area verde, graveranno sul Bilancio del Comune. Il Comune di Empoli si è aggiudicato all'asta i 2/3 degli immobili, non comprensivi del suolo, al prezzo di 747.787,50 €, a cui, si aggiungeranno spese previste dal Tribunale di Santa Maria Capua a Vetere nel massimo del 20% ammontano a 149.557 €. A questo, si aggiungeranno le somme per l'acquisto di 1/3 dell'immobile, che, al momento, sono di proprietà di un privato, del quale, non conosciamo neanche la disponibilità di scegliere o meno la sua quota e a che somma. Che, comunque, sarà destinabile in almeno 373.593 €. Oltre a spese stimabili in difetto di altri 75.000 circa. Almeno che, non si decida di procedere con l'esproprio della proprietà in questione, meno oneroso ma, sicuramente, dovremo tenere conto della possibilità di ricorso in giudizio del privato contro l'Amministrazione, causando, con questo, un maggior allungamento del tempi da parte dell'Amministrazione del progetto. Al termine dell'acquisizione, è possibile ipotizzare un costo complessivo dell'immobile di 1.646.017 €. Se davvero volessimo procedere, ecco, per l'abbattimento dell'edificio e realizzazione di una struttura polifunzionale e di un parco pubblico, a questo 1.000.000 di € si aggiungeranno, chiaramente, anche i costi per l'abbattimento, per lo smaltimento delle macerie, che sono stimabili intorno a un altro 1.000.000, e quelli per la bonifica e quelli per la realizzazione del parco e dell'area polifunzionale. Ipotizziamo, quindi, una spesa di almeno 3.000.000 di € che, al momento, il Comune di Empoli non dispone. Quindi, come Gruppo Consiliare siamo preoccupati. Siamo preoccupati per quanto ci vincoli economicamente, e gravosamente quest'immobile. E tali preoccupazioni, ci hanno

quindi portato ad informare la cittadinanza sulla questione economica, con i mezzi che abbiamo noi a disposizione, prima fra tutti, la stampa e, quindi, a scrivere questa mozione. Nel merito, nella mozione, vi leggo: punto 1) chiediamo di cedere il complesso immobiliare anzidetto ad un soggetto terzo, che s'assuma l'onere di portare a termine la costruzione, il che potrebbe avvenire, a titolo indicativo, e non esaustivo, tramite il conferimento dell'immobile in questione, ad una Cooperativa edilizia, da costituirsi preferibilmente fra gli appartenenti alle Forze dell'Ordine. Soluzione che privilegiamo, in quanto, in questo Comune, non esistono alloggi di servizio necessari agli Agenti e ai Militari (parole incomprensibili) per favorirne un maggiore distacco o una permanenza in loco della Questura fiorentina, o dalla sede centrale. Particolare sofferenza di organico è vissuta dalla Polizia di Stato. Punto 2) Tramite il conferimento dell'immobile in Publicasa S.p.A. per realizzazione di alloggi popolari. Punto 3) Tramite la concessione ad un'impresa di costruzione, sempre con la finalità di portare a termine la costruzione dell'immobile. Il quale, comunque, conta di un centinaio di unità immobiliari con diverse destinazioni d'uso e quindi, sarebbe a nostro parere, uno spreco abatterlo. Grazie.

**Parla la Vice Presidente Baldi, che sostituisce il Presidente Mantellassi.**

Grazie Consigliere. Passiamo alla discussione qualcuno può intervenire? Masi.

**Parla il Consigliere Masi:**

Grazie Presidente. Noi ci siamo ritrovati, se non sbaglio, anche a votare insieme al Gruppo Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli l'acquisizione dell'immobile e, noi come Gruppo Buongiorno Empoli Fabricacomune, a votare anche una mozione quella sì, che era una mozione, secondo me, di apertura e che andava verso la strada giusta, di confronto con la popolazione, nei confronti all'interno di quest'aula, per trovare la migliore soluzione a quello che è, oltre a un problema, è anche un simbolo del Quartiere della Città e della mala gestione, poteva essere un momento di rinnovo. Lì, in quella mozione, venivano proposte svariate, tranne quella degli alloggi... di mantenerlo in piedi, come si diceva anche di densità di popolazione è alta. Credo che nessuno, almeno per quello che sappiamo noi, vuole finire quel Palazzo così com'è stato predisposto. Sì, c'era, giustamente, un'analisi pessima, o diciamo, almeno non buona del fatto che, l'Amministrazione paventava di farci un giardino, e lì, i costi per un giardino erano veramente alti. Però, l'idea era quella di reperire i fondi dalla Regione, dall'Unione Europea, di fare dei progetti, di farci una casa dei servizi, doveva essere... si parlava di spostarci, magari, degli uffici Comunali per la vicinanza del Quartiere. Ecco, quella è l'idea che (parole incomprensibili) Su questa mozione, invece ci sembra che vada, invece, contro a quella, forse, soltanto per andare contro a un'apertura dell'Amministrazione che, invece, sarebbe ancora auspicabile. Quindi, voteremo contro alla mozione. Grazie.

**Parla la Vice Presidente Baldi:**

Grazie Consigliere Masi. Altri interventi? Prego, Consigliere Mantellassi.

**Parla il Consigliere Mantellassi:**

Grazie Presidente. Ho chiesto alla Vice Presidente Baldi, che ringrazio, di sostituirmi, perché ci tenevo a intervenire su questa mozione. Io credo che la mozione sia, ovviamente, legittima, nel senso che è chiaro che il Consiglio Comunale discuta anche di questo tema e sul punto del dialogo, sul tema del dialogo, che poneva la Consigliera Di Rosa, ovviamente, non credo che ci siano preclusioni. È giusto che, appunto, il Consiglio abbia la facoltà di discutere di questo tema, come farà stasera. Però, penso che nella discussione si debba tenere di conto di quella che è la posizione dei cittadini, prima di tutto. Sono numerose le Assemblee che l'Amministrazione Comunale ha fatto, io mi ricordo sei, cinque o sei, può darsi che a memoria mi sbaglia, fatte dall'Amministrazione Comunale, nel mandato precedente e già uno in questo, si aggiunge a questi l'Assemblea auto-convocata dai cittadini dell'ecomostro, al quale, ho avuto modo di partecipare insieme all'Assessore Bellucci e insieme al Vice Sindaco Barsottini, e da questi incontri sono emerse delle indicazioni molto chiare che, in qualche modo, vanno tenute di conto, quando si discute dell'ecomostro e della sua destinazione, c'è da tenere assolutamente di conto, perché poi è un problema che riguarda chi ci vive, sicuramente, in quella zona, chi ci è nato, chi ci ha comprato casa, chi ci sta tutti i giorni e, allo stesso modo, poi, tutta la Città. Da questi incontri è emerso, io ci tengo a dirlo, il fatto che i

cittadini vorrebbero d'ora in poi non vedere più volumi e, quindi, nuova edilizia in quella zona. Ma, l'indicazione che è emersa in tutti questi incontri con l'Amministrazione è di provare, in qualche modo, a risolvere il problema e ora, che la soluzione in campo, è quella di acquistare, com'è stato fatto, quell'asta acquistando quell'immobile, la richiesta forte e chiara dei cittadini di quell'area è che non che il Comune si prodighi a far sì che riparta nuova edilizia, e si costruisca ancora. Ma, di ridurre il più possibile i volumi che erano previsti in quell'area, e andare a realizzare un'area a verde, e se è possibile, alcuni servizi che possono essere utili alla Frazione. Quindi, questo è l'indicazione che è venuta fuori dalle Assemblee organizzate dall'Amministrazione e dal Comune di Empoli, e quindi, anche poi, da quella dei cittadini. In questa discussione, bisogna tenerne di conto. Io, onestamente, sono molto d'accordo con la posizione dei cittadini di quella zona, nel senso che, quella è una realtà che è estremamente sovraccaricata, e questa mozione, vi leggo l'impegnativa, si chiede di andare a realizzare degli alloggi di servizio per Agenti e Militari, e poi, alloggi popolari. Credo che, se noi oggi fossimo qui, in Consiglio Comunale a parlare del fatto che all'asta, bandita dal Tribunale di Santa Maria Capua a Vetere, avesse partecipato un privato che, si era aggiudicato quella struttura, allora, a questo punto, saremo, semplicemente, a prendere atto della volontà del privato che fa un investimento e, ovviamente, poi si deve rispettare quelle che sono le esigenze del privato, che l'ha acquistato e fa l'intervento. Nel momento in cui, però, l'intervento è un intervento pubblico, è un intervento del Comune, la valutazione che si deve fare, è una valutazione di altro tipo, che deve tenere di conto delle specificità di quella zona, che deve tenere di conto del fatto che quella zona, ha già, in particolare modo, proprio per quel pezzo di Frazione, un numero abbastanza alto di alloggi popolari, in quella zona lì, si deve tenere di conto che quella zona è già sovraccaricata di abitazioni, di residenti e, quindi, ci sono già anche dei problemi di parcheggio, si deve tenere di conto che quella zona ha già vissuto per più di vent'anni, il problema di coesistere e convivere con uno scheletro di cemento. Si deve tenere di conto di queste cose, perché non si può trattare quel problema, come se fosse un problema di teoria, su un libro. È un problema reale, concreto, che ha delle specificità e delle peculiarità ben precise. E io credo che, non sia solo un problema della Frazione di Ponte a Elsa o, tanto meno, di chi sta in quel pezzetto di Frazione, penso che sia un problema di tutto il Comune di Empoli. Quando si sceglie di mettere dei soldi per acquistare questa struttura e poi di abbatterla, io penso che sia un intervento di tipo ambientale, perché si fa un intervento strutturale su un ecomostro, si sceglie di eliminare un ecomostro, quindi, è un intervento di tipo ambientale. E se s'interviene, si deve fare un ragionamento di riqualificazione dell'area, che quindi, porti infondo il suo obiettivo ambientale di realizzare una parte a verde, e di tenere di conto dell'esigenza, come hanno già detto i cittadini, di realizzare uno spazio con volumi estremamente più contenuti, che possa tenere di conto delle esigenze di servizi che ci sono anche nella Frazione. O, più che nella Frazione, in quella parte di quella Città, la zona ovest. Questo è un punto che dobbiamo assolutamente tenere di conto, e di cui noi non possiamo venire meno. Ci tengo a dire che quando si fa un intervento che, sicuramente, è un intervento costoso, lo diceva la Consigliera Di Rosa, sono citati circa 800.000 € per l'acquisto dei 2/3 lo ribadisco, i 2/3 perché la parte fallita possedeva i 2/3 dell'immobile, e quindi, all'asta va la parte fallita, quindi, i 2/3 dell'immobile. L'altra parte, circa 1/3 è di proprietà di un proprietario che, non è fallito e, quindi, ovviamente, quella non poteva andare all'asta. Però, intervenire per l'acquisto di quella struttura, è secondo me, un investimento. Quindi, evidentemente, è una spesa che il Comune fa, però, quando il Comune decide di spendere e di allocare le risorse dei cittadini su una cosa o su un'altra, fa una scelta politica. La scelta politica d'intervenire in quell'area, è un modo per rispondere non solo alle esigenze che, da tanti anni la Frazione poneva all'attenzione dell'Amministrazione Comunale. Ma è, lo ripeto, una scelta di tipo ambientale. Noi abbiamo, sul nostro territorio un ecomostro che non si risolveva, non andava a eliminarsi con l'intervento dei privati, l'Amministrazione decide di utilizzare i soldi di tutti gli empolesi per fare cosa? Comprare un ecomostro ed eliminarlo e, quindi, fare un intervento di tipo ambientale, e poi, in questa scelta, pensare dei servizi in più per tutta quella zona, e un'area a verde che, sicuramente, gioverà alla qualità della vita di tutta quell'area. Quindi, il nostro voto sarà contrario a questa mozione.

**Parla la Vice Presidente Baldi:**

Grazie, Consigliere Mantellassi. Altri interventi? Prego, Consigliere Poggianti.

**Parla il Consigliere Poggianti:**

Grazie per la parola. Prendo spunto dagli interventi di Masi e di Mantellassi per fare e permettetemi, delle chiose tendenti quasi, al tautologico, all'ovvietà. Chi era, mi scusi, Consigliere Mantellassi, qual era l'Amministrazione che dette la concessione per una costruzione volumetrica, a quel tempo, in Ponte a Elsa? Non mi sembra un'Amministrazione di Centro Destra, né di centro e né di destra. Quindi, il congestionamento volumetrico di edilizia all'interno della Frazione di Ponte a Elsa, è stato dettato e voluto da un'Amministrazione di sinistra che oggi va a disconoscere quanto, a suo tempo, fu dato tramite concessione. La nostra proposta non va nella realizzazione di nuova volumetria. Foggiamo una falsa narrativa della mozione. La narrativa della mozione, parla di una riqualificazione degli attuali volumi. Non si va a costruire né un metro quadrato in più, né uno in meno, si va semplicemente a chiedere una riqualificazione dell'esistente che, mi facevano notare correttamente la collega Di Rosa, che anche costruendovi un'area verde ma, con un luogo polifunzionale, ciò non toglie che si debba costruire un minimo di nuova area volumetrica. Detto questo, una riqualificazione dell'attuale volumetria, non farebbe altro che ottimizzare la spesa importante ed ingente che, quest'Amministrazione sta andando a sostenere. E quindi, andare nella realizzazione di una quinta area a verde in una zona come Ponte a Elsa, non può che essere un palese danno per l'Amministrazione, rispetto alla spesa che viene sostenuta. Valorizzare, invece, quella volumetria per edilizia popolare o per alloggi Militari, non solo avrebbe garantito una maggiore per maggiore funzionalità e servizio per il ceto più popolare o anche, per creare maggiore sicurezza e sostegno alle nostre Forze dell'Ordine, dall'altra, avrebbe anche garantito di mettere una pezza di errori amministrativi che, l'Amministrazione di sinistra non hanno realizzato (parola incomprensibile) Caponi. Rispondo, invece, alla collega Masi, quando qui dando un po' anche una lettura politica del comunicato in cui si definiva sulla questione dell'ecomostro di Ponte a Elsa, sottolineava come questa mozione sembrerebbe essere in contraddizione con la precedente. Verissimo che la precedente mozione di apertura, una mozione di concorso d'idee che sta a sottoporre alla cittadinanza di Ponte a Elsa, due progetti: il nostro e quello di un'area a verde sostenuto dall'Amministrazione Comunale. Questa mozione di apertura, o meglio, quest'apertura stessa politica, fu chiusa, sbarrata, direttamente dalla maggioranza e senza prendere il microfono in mano, bocciò la nostra proposta. Pertanto, di fronte ad un muro costruito dalla stessa maggioranza che, in questo mandato come non mai, rispetto alla precedenza, è tutto tramite che dialogante, questo permettetemelo perché tutto tranne è che dialogante, in questo mandato, rispetto al precedente, ho avuto modo di vivere in prima persona. La mozione che abbiamo presentato, è frutto di un'elaborazione sia degli incontri che abbiamo indirettamente vissuto e letto che ci sono stati con i cittadini, e seppure mi permetta, Consigliere Mantellassi, ultimo incontro disertato dai cittadini, almeno da quanto si è letto dai giornali, dai giornali riportano disertato dai cittadini di Ponte a Elsa, arrabbiati con un'Amministrazione, a loro giudizio, inconcludente. Ma, di fronte, quindi, vi dicevo, ad un muro costruito e elevato dall'Amministrazione PD, noi non abbiamo fatto altro che tradurre l'esperienza con la cittadinanza, fare tesoro programma elettorale, delle nostre idee e tradurle in una successiva mozione. Quindi, io direi che questa mozione (parola incomprensibili) non tanto in contraddizione alla precedente. E dimostra un dato: che come Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli, su questo tema, come su alti temi, non ci siamo mai fatti mancare proposte e idee per la Città, e sull'ecomostro, questa che mi immagino che questo è il terzo o quarto atto che, come Gruppo Consiliare, presentiamo, a ribadire un concetto chiaro, che nella diversità delle idee, su questo, come su altri progetti, un'opposizione da noi rappresentata, poi, ce ne sono anche altre opposizioni, hanno delle idee e in questo modo, si dovrebbero confrontare e perfezionare, limare, per creare, attraverso un confronto, un valore positivo per la Città. Invece, la sovrapposizione di muri che non portano a niente, se non portare a disertare degli incontri da parte dei cittadini, penso che sia deleterio, non per un dibattito costruttivo, quanto un criterio per un dibattito democratico che dovrebbe avvenire dentro e fuori quest'aula. Grazie.

**Parla la Vice Presidente Baldi:**

La ringrazio, Consigliere. Penso che si possa passare alle dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto ce ne sono? Prego, Consigliere Masi.

**Parla il Consigliere Masi:**

Grazie, Presidente. Io reintervengo e dico subito il voto che, come ho detto prima, sarà contrario, perché dispiace, io capisco la complessità della politica e anche la difficoltà della democrazia, però, ogni tanto,

proviamoci. E questo lo dico per la verità, sia ai Gruppi di maggioranza, come a quello di Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli, perché vi invito ad andare a ricontrollare la mozione di Poggianti, del Gruppo di cui fa parte Poggianti non sembrava che dovesse essere un out-out, cioè, con la nostra posizione che fosse il referendum su due posizioni, oltretutto, noi non avevamo (parola incomprensibile) sennò non avremo votato quella mozione. Quella mozione, era tutt'altro, era la volontà di un'apertura. Mi dispiacque, ci dispiacque in quel momento che dal Gruppo della maggioranza ci fu, senza nessun tipo d'intervento un voto contrario, adesso che Poggianti e il Gruppo Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli propone una mozione, secondo noi, profondamente diversa da quella presentata qualche mese fa, vediamo che il Gruppo di maggioranza, invece, fa un intervento che, praticamente, ricalca la mozione di Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli. Io dico, assolutamente sì, perché proponevano idee, era di aperture, di confronto con la cittadinanza, all'interno di questo Consiglio Comunale. Questo era. E questo è quello, mi sembra, che aveva ripetuto il Consigliere Mantellassi, dove, proponeva anche lì, uno spazio verde, con una possibilità di Casa dei Servizi, poi, da definire, ed era quello che era uscito da quella discussione. Quindi, è vero che la politica è complessa e ogni tanto ci si fanno, però bisogna anche rispettare e rispettarsi. Noi, come opposizione, mi sembra che siamo franchi da questo punto di vista, abbiamo votato sia mozioni, o atti presentati dalla Giunta e anche dall'opposizione, ecco, sarebbe bello che fosse anche un po' degli altri Gruppi. Comunque, il voto sarà contrario. Grazie.

**Parla la Vice Presidente Baldi:**

Grazie, Consigliere Masi, altri interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Mantellassi.

**Parla il Consigliere Mantellassi:**

Grazie Presidente. Solo per dire due cose. Sulle mozioni, non è che c'è difficoltà a dialogare, a me è capitato di fare mozioni che abbiamo condiviso, presentato dai Gruppi di opposizione, quando sui temi siamo d'accordo, non c'è difficoltà a votare a favore. Io su questo atto che lo possiamo leggere tutti, quest'atto ci impegna a fare una cosa che, semplicemente, non condividiamo, perché la richiesta di andare a realizzare all'oggi in quel posto, è una richiesta che non condividiamo. Più semplice ci così, diciamo, non riesco a dirlo. Ma, non è per una questione di... no, ora a lui ho risposto, rispondevo a quello che diceva Andrea. Scusa, Andrea, io però ho ascoltato, vorrei essere ascoltato anch'io. Dicevo, dicevo...

**Parla la Vice Presidente Baldi:**

Per favore, lasciamo parlare il Consigliere cortesemente. Non siamo al bar, troppa confusione, via. Grazie.

**Parla il Consigliere Mantellassi:**

Dicevo che, la richiesta che è contenuto in questa mozione, non è che non lo condividiamo, perché non c'è dialogo fra Gruppi. Semplicemente, siamo contrari rispetto a quello che è scritto in quest'atto. Come diceva il Sindaco prima, i fogli sono tutti uguali ma, poi, se si legge quello che c'è scritto, per le posizioni ben precise, in questo caso, si chiede al Consiglio Comunale di indicare alla Giunta un impegno rispetto alla realizzazione di alloggi popolari e alloggi in generale per le Forze dell'Ordine, ed è una richiesta su cui noi non siamo d'accordo. Non solo non siamo d'accordo ma, dagli incontri che sono emersi dai cittadini, viene un indirizzo completamente diverso. Io l'ultimo incontro alla Casa del Popolo a Ponte a Elsa, che era il 20 luglio, ero presente, e ti posso assicurare, Andrea, che la sala era piena, c'erano molti residenti, al di là di quelle che poi, sono le legittime dichiarazioni sul giornale, però, se si dice una cosa che rimane agli atti, bisogna essere documentati e non riportare quello che ho letto sui giornali. Ti assicuro che la sala era piena, c'è stata una bella discussione, sono venuti fuori per gli spunti estremamente interessanti, per quanto riguarda sì il mantenimento di un'area a verde, di cui non si discute. Ma, anche la realizzazione di un punto servizi che, quindi, si è realizzato complessivamente in volumi che sono estremamente diversi da quelli che sono attualmente presenti. E sono anche estremamente diversi, rispetto a volumi che, con la mozione di Fratelli d'Italia, sarebbero previsti, perché, evidentemente, se si va a dire realizziamo degli alloggi, la quantità di volumi, rimarrebbe comunque simile ma, non uguale, a quella che è attualmente. Invece, l'indicazione che viene proprio da un percorso fatto con la Città nel precedente mandato e in questi ultimi due incontri, uno auto-organizzato e uno

istituzionale, appunto, è stato completamente diversa. Quindi, io dico semplicemente che bisogna prendere atto di quella che è la volontà dei cittadini di non andare contro a quel tipo di volontà. Concludo dicendo che, io guardo la discussione attuale e guardo il presente, perché sto facendo un intervento su una mozione il 28 luglio alle 23,31, va bene? In questo Consiglio Comunale e, ti dico che ci sono due tipi di posizioni in campo, evidentemente: la posizione che ha espresso l'Amministrazione Comunale all'interno, anche, di un percorso fatto con i cittadini, che dice che quella struttura che ora è stata comprata, si deve perfezionare l'acquisto ma, i 2/3 saranno di proprietà Comunale, dovrebbero essere completamente rivisti nei suoi volumi, per realizzare un'area a verde, e pensare alcuni servizi utili per quell'area. Dall'altra parte, la vostra proposta, ripeto, legittima, però chiede una cosa completamente diversa, cioè, di mantenere quei volumi e di fare edilizia popolare e, comunque, alloggi in quella struttura. Queste sono le due posizioni in campo. Io non ho difficoltà a dire che, negli incontri emersi e fatti con i cittadini, viene un'indicazione che è opposta a quella che proponi stasera. E quindi, quella, invece, di andare a fare un'area a verde, pensare a dei servizi e io, onestamente non riesco ad essere contrario a questa proposta, e quindi, voteremo contro non per una questione ideologica ma, perché siamo profondamente convinti che l'idea di andare ad intervenire in quell'area, per realizzare un'area a verde e pensare alcuni servizi che possono essere utili per la Frazione, sia assolutamente la strada più giusta.

**Parla la Vice Presidente Baldi:**

Grazie, Consigliere Mantellassi. Ci sono altri interventi, anzi, dichiarazioni di voto? No. Allora passiamo alla votazione?

**Parla il Presidente Mantellassi, che riprende la Presidenza:**

Grazie Consigliera Vice Presidente Baldi. I votanti quanti sono? 19. Metto in votazione il punto 19 mozione presentata dal Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli relativa a asta immobiliare immobile ubicato in Località Ponte a Elsa, proposta di destinazione. Favorevoli? Fratelli d'Italia. Contrari? Maggioranza, Buongiorno Empoli, Movimento 5 Stelle.

**VOTAZIONE MOZIONE**

**Presenti 19**

**Favorevoli 3 (Poggianti, Pavese, Di Rosa)**

**Contrari 16 (Barnini, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Iallorezi, Giacomelli, Caporaso, Cioni Simona, Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni, Cioni Beatrice, Masi, Baldi).**

**LA MOZIONE E' RESPINTA**

La mozione è dunque respinta. Siamo arrivati all'ultimo punto, quindi, chiudiamo il Consiglio di stasera. Grazie a tutti.

---

**ALLE ORE 23:30 LA SEDUTA E' TOLTA**

---